Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 279

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Venerdì 24 novembre 1939 - XVIII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semest. L. 38 - Trim. L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semes. L. 80 - Trimes. L. 40. Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50. Direzione e Amministrazione, Via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8.80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 2, Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2.50. Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3. Economici e rubrica. Chiod. prev. e progetti. Uffici pubbl.: Udine: Via S. Francesco, 1 s. Tel. 9-59. Milano: Via Vivaio Tel. 70.833

Il discorso della Corona al parlamento inglese

Gli scopi della guerra riaffermati da Re Giorgio

LONDRA, 23.

Nel discorso della Corona, letto in occasione della chiusura della sessione parlamentare è detto:

«Il flagello della guerra si è ancora una volta abbattuto sull'Europa. Nonostante gli sforzi del mio Governo, per salvare la pace, la Germania, violando i suoi solenni impegni, ha invaso la Polonia. Questo nuovo esempio della aggressività e della malafede germanica ci ha costretti, sotto pena di disonorarci e di lasciar minacciare la causa della libertà e del progresso dell'umanità, a reagire. Noi non cerchiamo vantaggi materiali. La libertà e le libere istituzioni sono diritti fondamentali che noi, come i nostri antenati, siamo fermamente decisi a difendere.

Incrollabile decisione

«Vi ringrazio per avere così prontamente accettato i gravi oneri finanziari resi necessari dalle importanti spese di guerra. Questa accettazione così pronta e spontanea, ha profondamente impressionato il mondo ed ha dimostrato la incrollabile decisione del mio popolo di sopportare qualsiasi sacrificio necessario per la vittoria finale.

«Il risultato è chiaro: con volontà unita, i miei popoli della madre Patria e d'oltremare, si sono dedicati a questo sforzo. La spontanea decisione dei miei Domini di partecipare alla lotta e l'inestimabile aiuto da essi portato e offerto alla causa comune, mi hanno grandemente incoraggiato. Con l'aiuto dei nostri fedeli alleati, Francia e Polonia, siamo certi che la nostra causa sarà coronata dalla vittoria»

Il Primo ministro, durante il pranzo offertogli dal comitato conservatore del 1922, ha detto che la Gran Bretagna ed i suoi alleati sono ora in grado di poter affrontare qualsiasi eventualità. Inoltre, rilevando i danni prodotti alle industrie con le numerose restrizioni, il Primo ministro ha fatto conoscere che il Governo ne eliminerà una buona parte appena la sicurezza pubblica lo permetterà. Il Primo ministro ha concluso affermando che egli intende di lavorare con tutte le sue forze fino alla vittoria.

Il *Daily Telegraph* scrive che il Primo ministro probabilmente accederà alla richiesta di una seduta segreta del parlamento che verrebbe dedicata alla discussione del problema degli approvvigionamenti e dei rifornimenti di viveri che, secondo il parere della opposizione, dovrebbero essere razionati senza badare ai commenti che il razionamento potrebbe suscitare sia in Germania sia in altri Paesi.

Assurda richiesta

Richiesto alla Camera dei Comuni se il Governo non intenda considerare la opportunità di mettere i prigionieri di guerra germanici come scorta nelle navi britanniche allo scopo di indurre i tedeschi a smettere il loro sistema illegale di guerra marittima, il Primo ministro Chamberlain ha detto: *«No. Una tale azione sarebbe contraria alla convenzione sul trattamento dei prigionieri di guerra».*

Il sottosegretario agli esteri Butler nella risposta scritta ad una interrogazione, ha detto che lord Lloyd, presidente del Britsch Council (ufficio di propaganda culturale) viaggia nei Balcani con l'approvazione del Governo aggiungendo che tali visite sono risultate di grande utilità.

Sir John Simon ha dichiarato che la guerra sta già costando alla Gran Bretagna almeno sei milioni di sterline al giorno

«Le truppe mobilitate costano per il loro equipaggiamento e per il loro mantenimento circa il doppio più di quanto non costassero nella ultima guerra, inoltre il costo di una nave da battaglia è aumentato nella proporzione di tre a uno e quello di un aeroplano moderno di tre a sette in confronto del 1918»

Sir John Simon ha aggiunto che anche con l'aumeno del gas già attuato, il Governo non sarà in grado di far fronte se non alla metà delle spese necessarie per questo anno ed ha concluso facendo appello al popolo inglese perchè effettui il più rigoroso risparmio del denaro investendolo nei nuovi titoli di Stato la cui emissione è stata fatta ieri annunciata.

Il blocco

Della questione del sequestro dei carichi tedeschi in alto mare, continuano ad occuparsi lungamente tutti i giornali. Il *Times* dopo avere asserito che il provvedimento colpirà quelle Nazioni che agiscono come agenti di trasporto delle merci tedesche, scrive che il Governo britannico nell'applicazione del decreto che ancora non è stato promulgato cercherà di risparmiare il più possibile il commercio dei neutri. *«Per esempio* — scrive il «Times» — *potranno essere esenti da confisca quelle merci ordinate prima della promulgazione del decreto e saranno escogitati metodi per impedire un arresto troppo violento del commercio»* Negli stessi termini si esprimono gli altri giornali con l'evidente proposito di attenuare il vivo risentimento suscitato specialmente in Olanda, nel Belgio e nella Scandinavia dall'inasprimento del blocco

Al principio di settembre vi erano in Inghilterra circa 50 mila profughi stranieri. Dai tribunali speciali istituiti per esaminare la posizione di ciascuno di essi, 25 mila sono stati giudicati amici dell'Inghilterra ed esentati dalle speciali restrizioni imposte agli stranieri provenienti da Paese nemico.

Si apprende che durante la scorsa settimana sono partite dall'Inghilterra tre squadriglie di aeroplani da bombardamento di 12 apparecchi ciascuna Gli aeroplani sono stati costruiti per conto del Governo romeno e sono affidati a piloti romeni

Alla corte d'assise di Manchester un irlandese ventunenne accusato di essere stato trovato in possesso di esplosivi, è stato condannato a 20 anni di reclusione. Il condannato, appena terminata la lettura della sentenza, ha gridato: *«Viva la repubblica irlandese»*, e si è colluttato vivacemente con le guardie mentre era trascinato fuori dalla gabbia.

Daladier presiede una riunione interministeriale per la difesa

PARIGI, 23.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha presieduto una conferenza interministeriale alla quale hanno preso parte i ministri della marina, dell'aria e dell'armamento assistiti da alti funzionari dei loro dicasteri. Nel corso della conferenza sono stati esaminati alcuni problemi riguardanti la difesa nazionale.

Direttive del Führer per la condotta della guerra

BERLINO, 23.

Il Führer ha ricevuto al palazzo della nuova Cancelleria i comandanti delle forze armate ai quali, secondo quanto informa il D.N.B., ha impartito tra l'altro le direttive da seguire nella condotta della guerra. Queste direttive tengono conto anche della esperienza fatta nella campagna di Polonia.

Il comunicato tedesco

Intensa attività aerea

BERLINO, 23.

Il Gran Quartiere Generale comunica:

«A sud-ovest di Pirmasens una compagnia nemica che aveva attaccato i nostri avamposti, è stata respinta ed ha riportato gravi perdite. Malgrado la violenta reazione dell'aviazione e dell'artiglieria antiaerea dell'avversario il giorno 22 la nostra aviazione ha compiuto importantissimi voli di ricognizione sulla Francia e sull'Inghilterra. Nei pressi di Sedan è stato abbattuto un apparecchio francese. Nelle acque della Scozia nostri apparecchi volando a bassa quota hanno incendiato un idrovolante britannico. Gli apparecchi da caccia germanici distaccati alla difesa del confine hanno sostenuto piccoli combattimenti aerei con apparecchi avversari. Quattro caccia francesi sono stati abbattuti. Presso Freiburg caccia francesi hanno costretto un apparecchio tedesco ad atterrare. Sul territorio francese il 21 novembre nove apparecchi pesanti tedeschi hanno disperso in combattimento aereo sette caccia francesi facilitando i voli di ricognizione degli apparecchi tedeschi. Apparecchi nemici che volevano sorvolare il territorio germanico si sono trattenuti nei pressi immediati della frontiera».

Il Duce riceve padre Lorenzo Rocci

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto il padre prof. Lorenzo Rocci preside del collegio convitto Mondragone che Gli ha fatto gradito omaggio di una copia del suo dizionario greco italiano.

Prefetti dal Duce

ROMA, 23.

Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia, i prefetti di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli, Terni e Perugia.

Rilievo a Sofia al discorso di Csaky

SOFIA, 23.

Il discorso pronunciato alla Camera ungherese dal ministro degli esteri Csaky ha prodotto in questi circoli politici una favorevole impressione. Si giudica che esso costituisca una nuova conferma delle chiare direttive alle quali si ispira la politica estera dell'Ungheria che ha per obiettivo una stretta e feconda cooperazione fra gli Stati del bacino danubiano e della penisola balcanica. La stampa mette particolarmente in rilievo la parte delle dichiarazioni di Csaky che si riferisce alla salda amicizia che lega l'Ungheria all'Italia.

Von Papen ricevuto dal presidente Inonu

ISTANBUL, 23

L'ambasciatore tedesco von Papen è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica turca al quale ha presentato il personale ringraziamento del Führer per i rallegramenti e gli auguri inviatigli da Ismet Inonu nell'occasione dell'attentato di Monaco. Assisteva al colloquio il ministro degli esteri Saraglogiu il quale ha offerto un pranzo in onore di von Papen.

I brillanti risultati dell'Azienda nazionale idrogenazione combustibili

ROMA, 23

Ha avuto luogo sotto la presidenza del consigliere nazionale Benni, con l'intervento di numerosissimi azionisti, l'assemblea straordinaria dell'azienda nazionale idrogenazione combustibili (A.N.I.C.). Nella relazione del consiglio è stato messo in evidenza come i brillanti risultati industriali finora conseguiti, specialmente per quanto concerne la produzione di benzina avio per la nostra Aeronautica, hanno indotto l'azienda a sviluppare ulteriormente il programma sociale per cui si rende necessario l'aumento del capitale, aumento che l'assemblea ha approvato all'unanimità. E' stato quindi approvato un ordine del giorno esprimente al consiglio di amministrazione ed ai tecnici della azienda, il vivo apprezzamento degli azionisti per i brillanti risultati ottenuti nel 1939: gli azionisti stessi, conforme a quanto voluto e riaffermato dal Duce nel suo discorso del 18 novembre 1939 XVIII si dichiarano fedeli militi dell'autarchia per il cui trionfo l'ANIC ha già combattuto e vinto una grande battaglia.

Il sistema dei convogli non è troppo sicuro

BUENOS AIRES, 23

Il prefetto generale marittimo ammiraglio Lajous ha diramato una circolare agli armatori, agli agenti marittimi ed ai capitani delle navi mercantili argentine, mettendoli in guardia contro il sistema di navigazione in convogli scortati da navi belligeranti che, egli afferma, non offre alcuna sicurezza.

Le dimissioni del Gabinetto romeno

BUCAREST, 23.

Il Gabinetto presieduto da Argetoianu, si è dimesso stamane ed il Re ha accettate le dimissioni. Oggi stesso tutti i consiglieri reali si riuniranno in seduta speciale al palazzo reale sotto la presidenza di Re Carol. Le dimissioni del ministero Argetoianu giungono inaspettate ma si assicura che il nuovo Governo sarà formato in breve e sarà, come il precedente, sempre una emanazione del partito unico del Fronte della rinascita nazionale.

Sulle cause che hanno deciso il consigliere reale Argetojanu a presentare le dimissioni dell'intero Gabinetto, si apprende che esse sono di natura economica. Quando Argentojanu fu nominato Presidente del Consiglio, proprio qualche giorno prima era entrata in vigore una nuova legge sul commercio estero e sulla libera negoziazione delle valute estere. Il Presidente fece subito delle riserve su tale legge che, a suo giudizio, non corrispondeva alla eccezionalità del momento politico ed economico internazionale. Dopo due mesi si è visto infatti che il nuovo regime aveva portato ad una paralisi nelle esportazioni, in quanto la libera negoziabilità delle valute aveva fatto sensibilmente diminuire il valore del *lei* e di conseguenza aveva fatto salire enormemente i prezzi delle materie esportabili. Le ripercussioni di tale situazione sarebbero state risentite soprattutto nel tempo, dai Paesi con i quali la Romania regola i propri scambi commerciali sulla base di clearing primi fra tutti, Germania e Italia. Per questo motivo e data anche la possibilità di ulteriori aumenti dei prezzi interni, la Germania, nelle trattative dei giorni scorsi, aveva richiesto alla Romania una modifica del regime dei prezzi che era stata rifiutata proprio in vista di un ritorno ad un regime più semplice. Senonchè alle richieste di modificare il regime di scambi internazionali di cui era autore, il ministro dell'economia nazionale Bujoiu ha risposto presentando ieri sera le dimissioni, che sono state seguite oggi da quelle del ministro per gli approvvigionamenti dell'armata Slavescu, ciò che ha determinato il Presidente del Consiglio a chiedere a tutti i suoi colleghi di mettere a disposizione il mandato.

Re Carol ha consultato oggi tutti i consiglieri reali sulla crisi ministeriale e successivamente ha ricevuto il Presidente del Consiglio Argentoianu con tutto il Gabinetto dimissionario. Stasera il Sovrano ha affidato l'incarico di costituire il nuovo Governo al consigliere reale Giorgio Tatarescu che fu Presidente del Consiglio dei ministri dal gennaio 1934 alla fine del 1937 e che fu uno degli esponenti del disciolto partito liberale e poi ambasciatore di Romania a Parigi. Tatarescu ha accettato l'incarico ed è propabile che nel corso della notte sarà resa nota la lista del nuovo Governo. Pare certo che Gafencu sarà confermato ministro degli esteri e Mitiza Costantinescu ministro delle finanze.

Nuovi episodi della guerra aereo-navale

40 vittime nell'affondamento del «Gipsy» Mine sul Tamigi lanciate dagli aeroplani

LONDRA, 23.

Il piroscafo *Geraldus* di 2494 tonnellate, registrato a Hull, è affondato al largo delle coste orientali inglesi. L'equipaggio composto di 25 uomini è stato tratto in salvo

Il vapore greco *Elena* di 1756 tonnellate è colato a picco ieri sera al largo delle coste meridionali dell'Inghilterra. Ventiquattro passeggeri tra i quali una donna, sono stati raccolti da un battello di salvataggio e portati a terra.

Si apprende oggi che una barca da pesca francese è affondata lunedì sera vicino alle coste sud-orientali inglesi Nove uomini dell'equipaggio sono periti. Solo uno si è potuto salvare.

L'ammiragliato conferma che il cacciatorpediniere *Gipsy* ha urtato contro una mina presso la costa sud orientale dell'Inghilterra. Il cacciatorpediniere aveva portato a terra tre aviatori tedeschi raccolti poco prima in un canotto di gomma e nel riprendere il mare ha urtato contro una mina ad un miglio di distanza dalla costa. Il numero degli scomparsi è di quaranta, quello di salvati di 97 dei quali 21 sono feriti. Il lavoro di salvataggio è stato compiuto alla luce dei riflettori dello stesso cacciatorpediniere e di un'altra nave accorsa sul posto. Alcuni rimorchiatori hanno tratto il cacciatorpediniere alla spiaggia.

L'Agenzia «Reuter» informa che apparecchi germanici hanno volato stanotte a bassa quota sull'estuario del Tamigi lasciando cadere in acqua mine a mezzo di paracadute.

Un battello motopescherecciò francese ha urtato una mina nella Manica saltando in aria. Si lamentano 11 scomparsi. L'incidente suscita una certa impressione poichè si riteneva che le misure di protezione ed i servizi di pattuglia esercitati ininterrottamente nella Manica escludessero pericoli del genere. La apparizione delle mine anche in questo controllatissimo specchio d'acqua dimostra che la loro minaccia si estende ormai lentamente dovunque

Il Ministero dell'aviazione annuncia che l'aeroplano avvistato ieri sera alle ore 22 nella contea dell'Essex è precipitato al suolo in fiamme e gli aviatori sono rimasti uccisi.

Si apprende che la nave mercantile britannica *Darino* di 1351 tonnellate è stata affondata il 19 corrente da un sommergibile tedesco. Undici uomini dell'equipaggio sono oggi sbarcati in un porto dell'Inghilterra orientale da una nave italiana sulla quale erano stati trasbordati dopo essere rimasti a bordo del sommergibile per tre giorni. Altri sedici uomini dell'equipaggio rimasero uccisi o annegati.

Anche il motopescherecciò *Sulby* di 287 tonnellate è stato affondato a colpi di cannone da un sommergibile tedesco. Sette uomini dell'equipaggio sono salvi e cinque dispersi. Con l'affondamento del *Sulby* il numero dei motopescherecci perduti è di undici.

Comunicano da Parigi che la notte scorsa alle 0,10 è stato dato l'allarme nella regione parigina. Esso è durato fino alle ore 1.05 Per circa un quarto d'ora si è udito un forte tiro di artiglieria antiaerea. Nel nord-ovest della Francia l'allarme è stato dato dalle 0,6 alle ore 0,37.

Anche stamane le regioni settentrionali della Francia sono state sorvolate dagli apparecchi da ricognizione tedeschi che hanno provocato numerosi allarmi. Non si segnalano incidenti.

Stamane alle ore 11 un apparecchio germanico è apparso nel cielo di Besançon. Si sono alzati immediatamente gli apparecchi francesi da caccia che dopo un breve combattimento hanno abbattuto l'apparecchio nemico nei pressi della città.

L'affondamento del «Terukuni Maru» dovuto a una mina ancorata

TOKIO, 23.

I giornali del gruppo *Nichi Nichi* riferiscono che il Governo richiamerà probabilmente l'attenzione dei belligeranti e richiederà loro garanzie per l'avvenire perchè siano protetti i diritti commerciali delle Nazioni neutrali. A proposito dell'affondamento del piroscafo *Terukuni Masu* l'addetto navale britannico e quello germanico hanno fatto dichiarazioni. L'addetto navale britannico ha posto in rilievo il fatto che non solo cinque piroscafi appartenenti a nazioni neutrali ma anche quattro dragamine britannici sono affondati nella zona ove il *Terukuni* è colato a picco. *«Ciò dimostra che le autorità inglesi hanno autorizzato il passaggio alle navi mercantili dopo aver cercato di spazzar via le mine».* Dopo avere affermato che i piloti britannici ben conoscono l'ubicazione dei campi minati inglesi, ha concluso che il *Terukuni* è rimasto vittima di mine deposte da sommergibili tedeschi durante la notte precedente il sinistro.

L'addetto navale germanico invece ha categoricamente smentito che la mina che provocò l'affondamento del *Terukuni* fosse germanica affermando che il Governo germanico osserva rigorosamente le disposizioni di diritto internazionale relative alle mine. L'addetto germanico ha soggiunto che la marina da guerra britannica deve assumersi la responsabilità della sicurezza della navigazone nelle acque territoriali inglesi delle navi mercantili appartenenti a Nazioni neutrali così come in quelle delle colonie e dei possedimenti britannici che sono considerate zone di guerra. Anche gli altri giornali del mattino dedicano i loro editoriali allo affondamento del *Terukuni* esprimendo viva preoccupazione.

Il *Miyako* rileva che l'uso delle mine è considerato come una necessità della guerra navale ed invita il Governo a protestare presso i Governi belligeranti tenendo conto del fatto che quando avvenne il sinistro, il *Terukuni* aveva a bordo un pilota britannico ch'era responsabile della incolumità della nave e che, come è risultato dalla inchiesta fatta dalle autorità consolari giapponesi, esso urtò contro una mina ancorata e non contro una mina lanciata alla deriva.

«Daltronde — conclude il «Miyako» — *l'Inghilterra continuando ad accusare la Germania di aver disseminato mine nella Manica viene a smentire la propria superiorità navale e dato questo farebbe bene a richiamare le squadre navali che tuttora mantiene in Estremo Oriente per adibirle alla frontiera delle sue coste».*

I bollettini francesi

PARIGI, 23.

Il bollettino di stamane delle armate francesi reca:

«Notte abbastanza calma sul fronte. Tiri dell'artiglieria su diversi punti. Nella giornata del 22 abbiamo abbattuto cinque aeroplani da caccia nemici che sono caduti sul nostro territorio. Inoltre un aeroplano da ricognizione tedesco, attaccato dalla nostra aviazione da caccia a Gravelines, è caduto in territorio belga. Abbiamo perduto un apparecchio da caccia».

Il bollettino serale dice:

«Grande attività aerea».

Rinvio della conferenza nippo-sovietica

TOKIO, 23.

L'ambasciatore russo a Tokio Smetanin ha proposto al ministro degli esteri Nomura di rinviare al 7 dicembre l'inizio dei lavori della commissione mista che doveva riunirsi a Chita. Il ministro Nomura ha accettato questa proposta.

Piroscafo estone sequestrato dai tedeschi

TALLINN, 23.

Il piroscafo estone *Vaindlo* di cui non ci avevano notizie e che si riteneva disperso si trova a Swinemunde. Il *Vaindlo* infatti è stato fermato in alto mare da una nave da guerra tedesca che l'ha poi scortato fino in quel porto.

Nuovi coloni nel Gimma

NAPOLI, 23.

Oggi hanno preso imbarco a Napoli col piroscafo *Colombo*, diretto nel territorio del Galla' e Sidamo, 39 famiglie coloniche per complessive 267 unità. Dette famiglie scelte e selezionate dal commissariato per le migrazioni e la colonizzazione di concerto col Partito e con la organizzazione sindacale dei lavoratori dell'agricoltura dalle provincie di Bergamo e Brescia, sono destinate ad essere immesse nei poderi del comprensorio di colonizzazione «De Rege» e consorzio agricolo «Pattuglie del grano» di Gimma.

Lo scambio delle consegne alla Confederazione del credito

ROMA, 23.

Presso la Confederazione fascista aziende del credito e dell'assicurazione, alla presenza del ministro delle Corporazioni, dei presidenti e direttori delle Federazioni aderenti, dei dirigenti dei servizi confederali, ha avuto luogo lo scambio delle consegne fra il presidente uscente cons. naz. Michele Pascolato Vice Segretario del Partito, ed il presidente subentrante cons. naz. Alfredo Longo. Il ministro Ricci ha portato il suo cordiale saluto ai camerati che si avvicendano in un posto di alta responsabilità animati da una stessa fede e da una identica volontà di servire disciplinatamente il Regime ed ha enunciato i particolari obiettivi che, nel presente momento di fervore autarchico si deve prefiggere l'organizzazione delle attività raccoglitrici del risparmio e distributrici del credito. Il ministro ha concluso lo scambio di consegne con un vibrante saluto al Duce.

Il Gran Consiglio convocato a Palazzo Venezia per il 7 dicembre

ROMA, 23.

Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato per le ore 22 del giorno 7 dicembre a Palazzo Venezia.

Il ministro Riccardi visita Cinecittà

ROMA, 23

Il ministro per gli Scambi e le Valute, ricevuto e accompagnato dal presidente e da altri dirigenti di Cinecittà ha visitato minuziosamente i cantieri del Quadraro assistendo anche alle riprese di alcuni filmi e ad alcune proiezioni. Il ministro al termine della visita ha manifestato ai dirigenti il suo compiacimento per il disciplinato fervore produttivo.

La politica italiana e la pace nel Mediterraneo

CAIRO, 23.

Il giornale *Mokattam* riferendosi al passaggio del discorso del trono relatico al potenziamento delle forze armate egiziane scrive: *«Mussolini grande riformatore dell'Italia moderna ha dato il massimo sviluppo alle forze armate nazionali rendendo pienamente consapevole della propria forza il popolo italiano il quale si impone oggi al rispetto del mondo come nei migliori tempi di Roma». L'Ahram* scrive che il miglioramento della situazione cotoniera in Egitto è dovuta alla facilità e alla sicurezza delle comunicazioni in confronto della produzione americana; il *Phare Egyptin* in un editoriale dal titolo *Pace nel Mediterraneo* mette in particolare rilievo come la limitazione a tutto oggi dell'area del conflitto si debba alla sagace politica dell'Italia fascista.

L'ATTENTATO DI MONACO

La criminosa attività del fuoruscito Strasser

La beffa tedesca all'Intelligence Service

BERLINO, 23.

Il *D.N.B.* pubblica una lunga nota che precisa nomi fatti e avvenimenti sulla attività terroristica del fuoruscito Otto Strasser transfuga del partito nazionalsocialista, rifugiatosi il 30 gennaio 1933 a Praga donde indirizzò mediante propaganda orale e giornali da lui diretti una violenta campagna di odio contro il regime nazionalsocialista.

«A Praga — afferma la nota — *Strasser era al soldo di Benes così come oggi è al soldo dell'Intelligence Service* La nota contiene i testi di lettere che compromettono gravemente lo Strasser e rivelano i preparativi compiuti dal 1936 di una serie di attentati dinamitardi diretti alla soppressione del Führer, attentati che la polizia è sempre riuscita a stroncare sul nascere mentre alcuni dei responsabili, scoperti e deferiti al tribunale speciale per la difesa dello Stato, venivano condannati alla pena capitale

I giornali tedeschi pubblicano oggi la fotografia dell'apparecchio radiotrasmittente e ricevente che era stato consegnato agli agenti della Gestapo ritenuti loro confidenti da quelli dell'Intelligence Service.

Si tratta di un piccolo ma potentissimo congegno, alto 25 centimetri e largo 20, del peso di 12 chilogrammi. E' un tipo di apparecchio costruito in serie in Inghilterra, ma mai posto in vendita e occorre essere competenti radiotecnici per servirsene.

Non si conosce ancora il testo dei numerosi messaggi che gli agenti britannici hanno inviato ai supposti rivoluzionari tedeschi, ma si ritiene che la pubblicazione di essi sia imminente e che essa costituirebbe un avvenimento sensazionale dato che gli agenti inglesi, fermamente convinti di essere in relazione con persone fidatissime avrebbero svelato numerosi segreti della misteriosa e potente organizzazione britannica, tra cui i piani per minare il fronte interno tedesco.

Tale scambio di messaggi tra gli uomini della Gestapo e gli agenti rivoluzionari e i capi dello spionaggio inglese residenti all'Aja è cessato ieri alle 10,10 col seguente dispaccio: *A lungo andare la conversazione con persone stupide e presuntuose diventa noiosa. Comprenderete il nostro desiderio di non continuare a parlare con voi. Vi saluta di tutto cuore l'opposizione tedesca. Firmato* La Polizia tedesca.

I giornalisti stranieri hanno rivolto ieri una serie di domande al portavoce della Wilhelmstrasse, circa i particolari dell'inchiesta e la attività antinazista dell'Intelligence Service.

A tale questa serie di domande verrà quanto prima risposto in modo esauriente e fors'anco con rivelazioni sensazionali.

Un comunicato ufficiale dopo avere dato otizia di una serie di atti di sabotaggio commessi tra il novembre 1937 e il novembre 1938 ai danni di un certo numero di navi di vari Paesi allo scopo di distruggere corpo e beni afferma che la commissione d'inchiesta tedesca, incaricata di svelare i misfatti, stabilì fin d'allora come nessuna nave inglese fosse stata fatta oggetto di sabotaggio. Oggi in base alle dichiarazioni del capitano Stevens, come anche dai risultati delle indagini della polizia germanica, si è potuto stabilire che il principale autore degli atti di sabotaggio è stato il fuoruscito tedesco Petzsch mandatario dell'Intelligence Service britannico A richiesta della polizia tedesca la polizia di uno Stato trale arrestava nei primi giorni del settembre 1938 il Petzsch che però veniva ben presto rilasciato in seguito all'intervento di autorità britanniche. Attualmente il Petzsch si trova in Danimarca dove sconta una pena di reclusione inflittagli dal tribunale di Copenaghen con sentenza 29 giugno 1939 per spionaggio a favore dell'Inghilterra. *«La prima nave britannica* — conclude il comunicato — *presso la quale per incarico forse dell'Intelligence Service britannico è stato consumato un atto di sabotaggio è stata l'«Athenia».*

VOLONTA' DI AUTARCHIA

La donna sulla prima linea

Chi volesse farsi un'idea dell'animo dell'Italiano d'oggi, per oggi e per il domani, non avrebbe che a riferirsi all'animo che ebbe lo stesso Italiano al tempo delle sanzioni. E' quello che facciamo oggi, perchè ricordare è bello, ed è sempre utile.

Infatti la data delle sanzioni, a quattr'anni di distanza dalla sua attualità storica, ancor oggi per i quarantaquattro milioni d'italiani non soltanto ha un senso attuale ed attivo che si chiama coscienza e volontà dell'Autarchia, ma è un vivissimo motivo d'orgoglio, per il passato, e di certezza per l'avvenire. E' un sentimento *naturale;* com'è *naturale* l'entusiasmo e la fede per il condottiero, quando, in pochi anni s'è visto ristabilito l'ordine sociale, assicurato e onorato il lavoro, esaltata la famiglia, ripromossa l'agricoltura come nostra umana attività fondamentale, cambiate le paludi in nuove terre feconde di vite e di frutta, rinnovato il volto della Patria dalle grandi alle piccole città, e nella stretta d'un assedio economico s'è vinta una guerra. In terre lontane, rinnovando la potenza dell'Impero e moltiplicando spazio e possibilità di lavoro per un popolo più numeroso e più forte. E' naturale che, in tutto un popolo, si sia sostituita alla paura, la certezza — divinità virile, e più umana.

Prima di questo mutamento, la Autarchia sarebbe stata un programma di governo. A seguito di questo mutamento, essa è coscienza e volontà di tutto il popolo.

Il seme di questa coscienza e volontà fu gettato involontariamente dalle sanzioni nei solchi delle nostre anime. Sorprese della politica. O misteriosi accorgimenti della storia. Ma i solchi erano di buonissima terra. E stiamo vedendo, appena a quattro anni di distanza come quel seme ha fatto pianta. Il resto verrà.

* * *

Nel marzo del 1936, a tre mesi dall'inizio delle sanzioni, il *Berner Tagblatt* sotto il titolo *«Visitate l'Italia sanzionata»* in un articolo del suo corrispondente da Roma scriveva:

«Un viaggio in Italia in questo momento non è soltanto un piacere come è sempre stato, ma è ancne istruttivo; e non si riceve più soltanto una lezione d'arte, ma anche una lezione di saper vivere moderno.

«Fortunato il viaggiatore che può offrirsi la visione di due guerre: quella di una guerra militare, e quella conseguente all'*espiazione* che si vuole infliggere al popolo italiano.

«C'è da sorridere leggendo alcuni fogli d'oltre Alpi che intravedono la fame, mentre il Fascismo ha stabilito come clima la sobrietà, e l'entusiasmo ed ha creato miracolosamente l'orgoglio di saper fare da sè, e di approfittare delle energie dei tesori nascosti.

«Vengano dunque gli stranieri a vedere questo Paese sanzionato torneranno alle loro case con una grande impressione».

Esattissimo. *Sobrietà ed entusiasmo.* Ma la sobrietà era una necessità, solamente l'entusiasmo poteva elevarla a un clima spirituale superiore. E l'entusiasmo quali prove dava della sua presenza? Mille ogni giorno, su tutti i punti vivi dell'organismo nazionale.

Nel dicembre del 1935, pochi giorni dopo della dichiarazione delle sanzioni, l'Arcivescovo di Zara aveva detto: *«Oggi il popolo italiano è un unico esercito».*

Di questa meravigliosa unità di spirito d'un popolo fecero testimonianza — per allora e per poi — non soltanto la partecipazione in massa ai sacrifici richiesti dalla resistenza, ma gli stessi innumerevoli episodi di quello che il corrispondente del *Berner Tagblatt* chiamava *«entusiasmo ed orgoglio di far da sè».*

Lo stesso giorno dell'inizio delle sanzioni gli allievi del R. Convitto Nazionale Umberto I di Torino rimettevano al rettore una lettera di vibrante patriottismo nella quale dichiaravano di rinunziare all'antipasto e al dolce, alla carne dei pasti serali, e si proponevano una sottoscrizione per doni natalizi ai combattenti in Africa.

Poco dopo, ai primi del dicembre, il parroco d'una piccola chiesa d'un rione popolare di Bari offriva due delle tre campane, dicendo che alla sua chiesa «sarà sufficiente una campana sola per chiamare a raccolta i parrocchiani, e per salutare la giusta e immancabile vittoria dell'Italia fascista».

Ma ecco un altro episodio — che ci porta vicinissimo al gran cuore del popolo, al palpitante segreto di un così grande spettacolo di fede e di volontà.

A Roma, ai primi di quello stesso dicembre, in una scuola elementare della periferia, sulla via Appia, una mattina la piccola italiana Vincenza Britti, orfana di padre, vivente in povere condizioni, si avvicina alla maestra e, con voce timida e commossa le dice:

— Signorina, io volevo offrire alla Patria il mio piccolo braccialetto d'oro, ma... l'ho al Monte dei Pegni, e mamma non ha soldi per ritirarlo.. Ho soltanto questi orecchini, eccoli, li volete? — e togliendosi quei modestissimi orecchini, così modesti che per il Monte eran sembrati troppo poveri, li porse alla maestra.

* * *

Con la piccola italiana di Roma siamo sulla soglia della più commovente intimità familiare, dove si custodisce e s'alimenta il segreto della nostra forza.

La più umana e profonda comprensione di tutto quel che in una parola il corrispondente del giornale di Berna chiamava *il lavoro costruttivo di Mussolini»* e nella casa italiana, fra la culla e il focolare, nel cuore della donna. E' virtù vittoriosa dei nostri combattenti sul Piave, in Africa, in Spagna, ed è la dura resistenza di tutto il nostro popolo sul suolo della Patria assediata al tempo dell'impresa d'Africa.

Noi non dovremo dimenticare mai quanto dobbiamo, per le ore della potenza, alle sante virtù delle nostre donne.

Ai primi del 1936 l'*Angrif* di Berlino, in un rapporto della sua relazione volante in Italia, faceva l'elogio della donna italiana come vera lottatrice contro le sanzioni e sostenitrice del fronte della guerra. E dopo aver detto della fierezza con cui essa aveva cambiato in ferro la sua «fede» nuziale d'oro, dell'industre cura con cui informava tutta l'economia domestica alla resistenza antisanzionista, tallora, e oggi per l'autarchia), e infine dei suoi puri costumi e della sua forza d'animo, il giornale così scriveva:

«Sì, delle donne italiane in queste prime settimane delle sanzioni, ci sarebbero da dir cose da storia e da poema. Esse sono l'anima della resistenza economica in Patria, la quale non è più facile della guerra che si combatte in Africa. Dal suo vocabolario la donna italiana ha espulso le parole di lamentele e di mormorazione: essa non si arrabbia se il prezzo della carne sale, e non piange se è ormai più d'un anno che essa è lontana cinquemila chilometri dal suo amato. Esse non sanno dove si trovano i loro uomini, ma sono piene di fede, e sentono non già paura ma orgoglio che egli è là».

* * *

Anche noi uomini italiani possiamo dire ogni giorno e in ogni caso con orgoglio che a lei non dobbiamo soltanto il dono meraviglioso della nascita, ma che essa dal segreto della casa, come nutre di se i propri figli al principio dell'esistenza, così con l'esempio e l'incitamento delle sue virtù nutre e fortifica lo spirito degli uomini del suo tempo, fratelli, mariti, padri.

Quanto agli altri popoli, se essi ancora non conoscessero bene di che pasta è fatto il nostro popolo, conoscono la storia, almeno. E basta averne una modesta conoscenza per sapere che quando le donne intervengono con tanta passione ad occuparsi di politica e si fanno dalla irresistibile posizione della intimità domestica, incitatrici dei loro uomini, vuol dire che la storia della loro Patria è in piena vitalità, e che non è facile arrestarla.

Giuseppe Caputi

Vivace reazione degli Stati neutri ai sistemi britannici di blocco

Accentuata tensione anglo-olandese

L'AJA, 23.

Il Governo Belga unitamente al Governo olandese ha deciso di protestare ufficialmente presso i Governi inglese e francese contro l'inasprimento del blocco.

Un comunicato ufficiale diramato questa sera dall'ufficio stampa del Governo dice: *«Il ministro olandese a Londra ha protestato oggi energicamente ed ufficialmente contro le cosidette misure di rappresaglia che il Governo inglese ha creduto opportuno di dover adottare nei confronti della Germania, poichè gli Stati neutrali cui sono affidate merci di provenienza germanica e ne effettuano la spedizione, vengono in conseguenza di tale provvedimento fortemente danneggiate»*

Si ha poi notizia che il ministro ha sottolineato che queste rappresaglie hanno carattere oltremodo odioso specialmente per ciò che riguarda l'Olanda, perchè il Governo di Londra afferma di averle adottate in conseguenza delle sciagure marittime verificatesi nel Mare del Nord attribuendo in tal modo la causa delle misure stesse a fatti che non hanno nulla a che vedere con le vere cause che hanno ispirato i provvedimenti.

Si apprende intanto che la missione olandese che stava trattando a Londra per un accordo in merito alle modalità del controllo inglese ha bruscamente sospeso le trattative ed è partita alla volta dell'Olanda.

Tutte le navi olandesi sono rimaste oggi nei porti. Soltanto una nave passeggeri della linea Olanda-America partirà questa notte da Rotterdam ma, per misure di precauzione, non porterà merci tedesche a bordo.

Si annuncia che le conversazioni avute ieri dal ministro deg

Pordenone

Ispettorato Zona del P.N.F.

Fascio di Porcia

Presso la Sede, l'Ispettore Federale Politico ha convocato i capi settore e capi nucleo del Fascio di Combattimento, impartendo precise direttive per l'attività da svolgersi in ogni settore.

La convocazione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Ai bersaglieri

La tessera d'iscrizione per l'anno XVIII al Reggimento Bersaglieri d'Italia, ha cessato di avere valore alla data del 28 ottobre u. s.

E' aperto il tesseramento per l'anno XVIII. Per munirsi della nuova tessera, ogni Bersagliere deve rivolgersi al comandante del proprio plotone ed al capo di gruppo, i quali sono già stati forniti degli elenchi.

La quota per la tessera è di lire 5. Coloro che intendono abbonarsi al «Foglio d'ordini al Bersagliere» devono versare il costo dell'abbonamento per l'annata in lire 6.

I comandanti di plotone e i capi gruppo sono tenuti a solegare ai dipendenti il dovere della iscrizione che insieme a coloro che hanno servito la Patria nelle file del glorioso Corpo, nonchè i vantaggi, oltre che a quello morale, che stanno a favore degli appartenenti al R.B.I.

Nella Sezione operaie e lavoranti a domicilio

La segretaria della sezione operaie e lavoranti a domicilio della Ceramica Galvani e Piccole Industrie del Centro, accompagnata dalla Vice segretaria del F. F. ha tenuto lunedì sera il primo rapporto alle operaie ceramiste, illustrando brevemente i compiti delle sezioni operaie e il valore di queste sezioni volute dal Duce per un potenziamento sempre maggiore della Nazione. Le ha incitate affinchè tutte con vera comprensività possano essere all'altezza e prepararsi con dovuta profondità ai compiti che l'Italia fascista affida alle donne, specie alle donne operaie.

Ha parlato poi delle varie attività da svolgere nell'Anno XVIII.

Ha quindi preso la parola la Vice segretaria del F. F. dicendo che l'elemento operaio deve essere sempre più curato e deve caratterizzarsi nel Fascismo, che è guida, e deve essere sempre pronto al servizio del Duce, incontrando così le Sue volontà.

Il rapporto s. è aperto e chiuso col saluto al Duce.

Offerte pro G.I.L.

Hanno offerto alla Refezione scolastica della GIL: Guglielmo Cevolin lire 200; Erminio D'Andrea fu Francesco 100; ditta Giuseppe Bini di Torre 500; Direzione e impiegati Filatura di Torre del Cotonificio Veneziano per onorare la memoria dei compianti Arturo Zaghis di Vincenzo e Emilia Del Re in Marzot lire 66.

Pro culle povere

Hanno offerto pro Culle povere del Fascio F.: Dirce Cassini vedova Cossetti lire 10; Pasqua Puppin 20; Gemma Macorini 5; Lodovico Falomo in occasione di un lieto evento 50. Il Fascio Femminile porge vivissimi ringraziamenti.

Pro refezione scolastica

I negozianti concittadini di biciclette Guglielmo Cevolin ed Erminio D'Andrea hanno offerto rispettivamente lire 20 il primo e lire 100 il secondo alla Gil pro refezione scolastica.

Un furto di polli e una gallina accusatrice

A Fontanafredda l'altro giorno è avvenuto un furto di pollame che non è veramente consueto.

Certa Angela Zanella in De Luca, di 48 anni, viste entrare nel proprio cortile due oche di proprietà di certo Eugenio Moras fu Luigi stava tentando di metterle al sicuro, ed altrettanto voleva fare con due galline dello stesso Moras da lei... prelevate mentre pascolavano sul fondo di certo Vivian Giuseppe. Le scorse però il padrone delle oche e delle galline che dista con l'abitazione circa 150 metri dalla casa della Zanella. Egli si precipitò... al ricupero e potè riavere così le oche ed una gallina. Intervenuto anche il marito della suddetta, certo Giacomo De Luca fu Giuseppe, di 53 anni, ambedue insistettero nel dire che l'altra gallina era di loro proprietà.

Il fatto avveniva alle 16 del 19 corr. Il giorno successivo, però, il derubato scorti i carabinieri in servizio di perlustrazione li incaricò di sbrogliare la matassa. Essi dopo aver interrogato i coniugi poco onesti che si mantenevano negativi, scovarono la gallina in questione legata per le gambe e nascosta in un campo di granoturco posto a circa un chilometro dalla casa dei De Luca. Sciolta la gallina questa si diresse tranquillamente alla casa del Moras, dando così il colpo di grazia alla tesi del De Luca, che perciò dai carabinieri sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Due incendi a Cordenons

Alle 14 di ieri, mercoledì, in Cordenons pigliava fuoco per cause non ben precisate una tettoia ad uso fienile di proprietà di Endrigo Luigi, di 34 anni, abitante in via Sclavons, 18. Poco discosto, al n. 22, alle 19 dello stesso giorno si incendiava altra tettoia ad uso fienile di proprietà di certo Endrigo Luigi fu Natale di 70 anni, anch'egli agricoltore.

Al primo il fuoco arrecava danni per 4000 lire circa ed al secondo per circa 3000 lire. Entrambi i sinistrati erano coperti d'assicurazione. Per fortuna non si deve lamentare alcun danno alle persone, e gli animali sono stati salvati, mentre è andato distrutto il fieno e sono andati bruciati anche parecchi attrezzi agricoli.

Tagliando legna nel bosco

L'altra sera tagliando legna nel bosco l'agricoltore Ennio Beltrame di Romano, di 31 anni, da Frisanco si feriva con recisione dei due tendini ostensori dell'indice della mano sinistra.

Al nostro Ospitale Civile dove è stato medicato è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

I nero-verdi a Vittorio Veneto

(A.A.). - In occasione della partita Italia-Germania, il Campionato riceverà un'altra sosta. La squadra locale si recherà a disputare un incontro amichevole a Vittorio Veneto, incontro che servirà per la definitiva sistemazione dei nostri reparti. Nelle ultime partite, il Pordenone ha mostrato d'essere abbastanza a posto.

Il nuovo innesto di Tomat ha dato alla difesa la fiducia e la sicurezza che le occorreva; la mediana è solida più che mai; la linea d'attacco sta riprendendosi: insomma la nostra squadra dovrebbe essere in grado di fare una bella figura nelle prossime gare.

Cividale

Consulenza scolastica

La direzione della R. Scuola secondaria di avviamento professionale, tipo commerciale «Paolo Diacono» sita in via del Collegio, rende noto che presso l'ufficio di direzione della scuola stessa è aperto un ufficio di consulenza per tutte le famiglie degli ex alunni e per coloro che stimano opportuno farvi capo, per chiedere consigli, sciogliere dubbi e quant'altro possa essere utile per la scelta della carriera scolastica, il proseguimento degli studi per l'avviamento alle professioni di qualsiasi natura, per concorsi ecc. ecc.

L'ufficio è aperto nei giorni non festivi dalle ore 10 alle 11.30. La consulenza è gratuita, si dà anche per iscritto; in questo caso, per avere risposta, aggiungere la necessaria spesa postale.

Concerto Litvinoff

L'ottimo ricordo lasciato in quanti ebbero l'anno scorso occasione di assistere al concerto vocale offerto nella sala della Casa Littoria dai coniugi Maria Litvine e Gregorio Litvinoff, celebri artisti russi, indubbiamente farà accorrere la sera del 30 novembre u. v. un più folto gruppo di appassionati cultori della arte del canto ad ascoltare le nostalgiche arie russe che i due artisti russi dell'ex Imperiale Teatro di Pietrogrado sanno interpretare in modo veramente meraviglioso.

Istruzione premilitare

Domani sabato 25 corr. alle ore 14 del pomeriggio, avrà svolgimento la consueta lezione settimanale di istruzione premilitare alla quale devono partecipare tutti gli aventi obblighi. I premilitari dovranno presentarsi al corso in perfetta divisa.

Beneficenza

Per onorare la memoria del dott. Eligio Donatis, in occasione del primo anniversario della sua morte, il padre Giulio Donatis ha offerto alla Cassa Scolastica della R. Scuola d'Avviamento Commerciale «Paolo Diacono» per sussidio ad allievi poveri, la somma di lire 100.

Infortuni

Da un tavolone caduto da un'impalcatura, rimaneva ferito alla faccia ed al naso, il muratore Fedele Marinig fu Giacomo di anni 34 da Rualis. Ne avrà per 10 giorni.

— Da uno scruzzo d'acqua bollente veniva investito il deviatore ferroviario Ermenegildo Nardo fu Luigi di 42 anni da Cividale, mentre stava apprestando il carbone per il rifornimento di una locomotiva. Riportava ustioni di I e II grado giudicate guaribili in giorni 20.

S. PIETRO al NAT.
La Carta della Scuola

Domenica scorsa il prof. dott. Domenico Traunero da Udine tenne nell'aula magna del R. Istituto Magistrale una chiarissima ed esauriente conversazione sulle finalità della Carta della Scuola. Erano presenti tutte le autorità del luogo, il corpo insegnante e gli alunni dello Istituto al completo, un foltissimo stuolo di insegnanti del Comune e un numeroso gruppo di genitori de gli allievi; [illegible] per [illegible] tutto pubblico dal Segretario Politico, dopo il saluto al Duce, passò senza altro ad illustrare i principali capisaldi delle 29 dichiarazioni della Carta, soffermandosi in particolar modo su questi tre punti: rapporti tra scuola e famiglia, collaborazione tra Scuola e G.I.L., il lavoro nella scuola.

Il pubblico seguì attentamente la piana e dotta parola dell'esimio insegnante, dimostrandosi alla fine della conferenza, che fu applauditissima, pienamente soddisfatto.

MANZANO
La Carta della Scuola

Domenica 26 novembre, alle ore 11 nella sede del Fascio Femminile, presenti le autorità comunali e politiche, il Direttore Didattico illustrerà i principii informativi della Carta della Scuola ai genitori delle scolaresche e al Corpo insegnante.

S. DANIELE
Gita a Spilimbergo

Domenica 26 corrente, la squadra di calcio si trasferirà a Spilimbergo. Per tale occasione è indetta una gita in autocorriera. Coloro che desiderano parteciparvi, potranno prenotarsi fin d'ora presso l'agenzia di viaggi del camerata M. Iob previo versamento della quota di partecipazione fissata in L. 6 a persona.

Sarà data la preferenza ai dopolavoristi muniti della tessera O.N.D. per l'anno XVIII. La partenza è fissata per le ore 13.30 di domenica 26 corrente da piazza Vittorio Emanuele.

Pretura

Udienza del 23 novembre — Giudice: dott. De Biate; P.M.: dott. Pareschi; Cancelliere: Macor.

Lesioni colpose. — Silvio Cerese fu Pietro e Antonio Di Fant fu Pietro, sono comparsi per rispondere di lesioni colpose. Il Cereser viene condannato a L. 3.500 di multa nel reato ascrittogli; il Di Fant a lire 2.000. Il giudice condanna inoltre il Cereser al risarcimento dei danni in favore della parte civile da liquidarsi in separato giudizio, accordando a favore della medesima una provvisionale di L. 1.000 nonchè L. 400 per spese ed onorari di causa. (Dif.: avv. D'Orlando).

Contravvenzione onoraria. — Giuseppe Leonarduzzi fu Agostino si vede L. 200 di ammenda per aver venduto sapone e stoccafisso a prezzi superiori. (Dif.: avv. D'Orlando).

Contravvenzione al calmiere. — Luigia Sebastianutti di Guido imputata per aver venduto del pane a prezzi superiori a quelli vigenti, viene assolta dall'imputazione ascrittale, per non aver commesso il fatto. (Dif.: avv. [illegible])

LATISANA
Nel Fascio femminile

La Segretaria del Fascio Femminile avverte che è aperto il tesseramento per l'anno XVIII. I versamenti si riceveranno alla Casa del Fascio dalle 17 alle 18 di ogni lunedì e venerdì del mese di dicembre p. v.

CODROIPO
La Carta della Scuola

L'altra mattina nella sala del nuovo fabbricato della G.I.L., il R. Direttore Didattico, ha tenuto, con l'intervento delle autorità comunali e delle insegnanti, ai genitori del Capoluogo una interessante conversazione sulla «Carta della Scuola». Egli, dopo aver illustrato la riforma della Scuola fascista, in corso d'applicazione, si è soffermato sul trattamento dei genitori verso i figlioli scolari e sui rapporti dei genitori stessi verso gli insegnanti.

I presenti hanno espresso la loro approvazione, augurandosi che tali pratici ed utili insegnamenti siano impartiti ai genitori, specialmente negli ambienti rurali, ove ancora in molti non si è formata la convinzione della massima importanza della scuola elementare e del dovere di tutti i genitori di cooperare cogli insegnanti elementari per la prima e fondamentale educazione culturale, morale e del lavoro dei loro figlioli.

Nel Fascio

Domenica prossima alle ore 11 il Segretario del Fascio terrà a rapporto i Capi Settore ed i Capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Codroipo.

Documentario bellico

L'Istituto Nazionale L.U.C.E. presenta da oggi venerdì al Cinema Vittoria un eccezionale documentario sulle linee Maginot-Sigfrido. E' una visita accurata compiuta dallo obiettivo sulla frontiera del Reno, dove due imponenti eserciti in stato di guerra sono di fronte in questo momento, ambedue protetti da formidabili sistemi fortificati.

Nel campo calcistico

Dopo il prestigioso punto conquistato sull'imbattuto campo della Cormonese la prima squadra dei bianco-rossi sosterrà domenica prossima sul nostro campo, dato che il Campionato è sospeso per l'incontro per la terza Coppa Venezia Giulia, con l'undici dell'Aurora di Remanzacco.

La squadra B dei bianco-rossi dovrebbe sostenere l'incontro con l'Udinese C al Campo Polisportivo Moretti di Udine ma siamo a conoscenza che i dirigenti dell'A.C.U. hanno chiesto al Direttorio della F.I.G.C. che la gara si svolga al campo di Codroipo, essendo il Polisportivo Moretti occupato per la gara Udinese-Bologna. Se il Direttorio della F.I.G.C. accoglierà la domanda del la presidenza dell'Udinese avremo così domenica prossima a Codroipo due incontri di massimo interesse che richiameranno al campo il pubblico delle grandi occasioni.

LESTIZZA
Nel Comune

Dopo 10 anni di permanenza in questo Comune il Segretario comunale Tullio Biasotti ci lascia per assumere la Segreteria del Comune di Fagagna. Ottimo funzionario, il camerata Biasotti, che è vecchia Camicia nera e legionario fiumano si è prodigato a favore delle organizzazioni del Partito.

A sostituire il camerata Biasotti è venuto il segretario Ferruccio Vidal.

Dalla Carnia

TOLMEZZO
30 mila lire di danni in un incendio a Forni di Sopra

L'altro ieri verso le ore 12.30 si sviluppava un incendio nelle abitazioni di Pietro Antoniaconi portalettere, Felice Sala drogniere, Angelo Antoniaconi contadino, Maria Antoniaconi e Lucia Cappellari. Lo incendio causato da faville uscite da un camino avvolgeva subito il fabbricato che venne completamente distrutto. Il sinistro venne prontamente circoscritto dalla popolazione accorsa e dai vigili del fuoco del vicino Cadore tanto che le autopompe di Udine, Gemona e Tolmezzo giunte ad Ampezzo vennero rimandate. Il danno ammonta a 30 mila lire non coperto di assicurazione.

Visita sanitaria per i suini da macello

Il Podestà ha emesso la seguente ordinanza:

La visita sanitaria a tutti i suini da macello di proprietà privata dev'essere effettuata entro i termini di legge con il dovuto preavviso o prenotazione, osservando il seguente orario: Tolmezzo capoluogo, Caneva, Illegio, Fusea e Cazzaso: giorni di macellazione lunedì mercoledì, venerdì e sabato con recapito di visita presso il civico macello dalle ore 16 alle 17. Cesonova Terzo, Imponzo, Cadunea: giorni di macellazione e di visita mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12. Recapito di visita presso la Privativa. Dovranno essere visitati o i suini macellati o i visceri.

VILLA SANTINA
Augusto gradimento

Al telegramma di augurio inviato dalla Sezione Combattenti a S. M. il Re Imperatore in occasione della fausta ricorrenza del genetliaco, il Ministro della Real Casa generale Acquarone ha risposto con il seguente telegramma:

«I cortesi auguri di codesti Combattenti sono giunti molto graditi a S. M. Re e Imperatore che sentitamente ringrazia»

Premi demografici

Dalla commissione provinciale demografica è pervenuto il premio di natalità di L. 100 a Marcello Polonia. Dalla Federazione Provinciale Maternità L. 100 quale premio di natalità a Teresa Polonia.

Mostra di quadri

E' esposta al pubblico una bellissima collezione di quadri del noto artista Jallo. Interessante è il quadro raffigurante l'arrivo delle nuove vetture della ferrovia Carnia-Villa Santina.

PRATO CARNICO
Un furto

L'altra notte ignoti malviventi sono penetrati nella cantina di Abele Agostinis fu Giacomo da Pradembli di Prato Carnico esportando ben 8 forme di cacio, lardo e qualche chilogrammo di salame. Abbandonarono sull'uogo gli arnesi del mestiere — un palo di ferro e tenaglie.

COMEGLIANS
Alla G.I.L.

Per onorare la memoria della camerata signora Maria De Antoni Menini sono state fatte alla G.I.L. le seguenti oblazioni:

Carlo Bisotti lire 10, Giacomo Zulieni 5, Vally Francesco Barone, 100, Rinaldo Colladan 10, Guglielmo Toncatti 3, famiglia Domenico Palma 10, Francesco Gressani 5, Lino Del Fabbro 5, Vittorio Barazzutti 15, Magrini Aulo 10, famiglia Acampora 2, famiglia Zuino 2, famiglia Tolazzi 20, Luigi Damiani 20, Paolo Beorchia 20, Daniele Giorgessi 10, famiglia Deotto Amadio 10, Roberto Vidale 10, Silvio Faveschi 10, Giuseppe Mazzoccoli 5, Floriano Di Centa 50, Giovanni Missana 0.50, Vito Vidale 1, Giovanni Del Fabbro 1, Umberto Gortan Cappellari 20, Giovanni Castellani 2, Antonio Punti 5, Letizia ved. Gusetti 5, Luigia Collinassi 4.50, Fedele Collinassi 5, Giovanni Romanin 1, Enore Gonano 5, Olinto Masotti 20, Igino Domini 5, Aldo Gortana 5, Luigi Di Comun 2, Gio. Batta Gracco 5, famiglia geom. Vidale 10, Eugenio Nogaro 2, Federico Sbrizzai 5, Giacomo Del Fabbro 5, Lelio Romanin 5, Beppi Romanin 5, Guglielmo Toneatti 3, Francesco Gressani 5, Albina Graffi 2, Silvio Stua 10, Bisotti Carlo 10, Giuseppe Bruseschi 50, Daniele e Anna Stua 10, Pietro Carnier 5, Ignazio Busolini 5, Eugenio Vidale 10, Severino De Antoni 5, Maria Maieron Da Pozzo 1, Dante Polo 10, Dante Gonano 5, Giovanni Celloni 5, Egidio Micoli 10, famiglia Lorenzo Palmano 5, Giacomo Felice 5, Ottavio Toson 5, f.lli Giacomatti 5, Casanova Screm 10, Virgilio Triscoli 2.50, fratelli Martinis 20, famiglia Damiano Di Piazza 5, famiglia Agostinis 2, Giuseppe Vidale 10, Oddino Cacitti 10, Banca Friuli 50, Antonio Collinassi 2, Luciano Zanier 25, fratelli Pochero 10, Tobia Stua 5, famiglia Acampora 3, famiglia Zuino 3, Marcello Stua 25, Banca Cattolica del Veneto 50, Rina Raber 10, Giuliana Giorgessi 2, dottor Carlo Ranzi 10, Giovanni Orian (Banca Lavoro) 10, Dino Poli 2, fratelli Alfaré 2, Ernesto Guadagnis 5, Arturo Romano 10, Angelo Castellani 10, Andrea Screm 20, Marchetti 20, Giacomina Morgè 1, Maria Bortolotti 1, Ermilio Cattaruzza 10, Annibale Santarossa 3, Dante Romanin 10, Giuseppe Del Fabbro (Chini) 2, famiglia Luigi della Pietra 2, Gemma Fedele Corva 2, Luigi Della Pietra 1, fratelli Di Vora 10, Gio. Batta Valle 5, Marco Solari 2, Egidio Pozzana 1, Gino Ceconi e famiglia 10, famiglia De Antoni Migliorati 10, Valle e D'Andrea 10, Gustavo Pittin 5, Benetto Raber 10, fam. Mecchia e Bearzi 5, Aleeo Solari 25, Remo Soravito 5, Luigi Clapia 5, Giuseppe Valent 5, Basilio Melegon 2, Severino Zamolo 2, Teresa Spilotti 1, Emilia Zuliani 1, Maria Polonia 1, Lucia Battaglia 1, Ada De Campo 1, Luigi Menegon 2, Felice Zanier 2, Isolina De Campo 1, Olga Concina 1, Gilda Gonano 2, Giacomo Verona 3, famiglia Pietro Raber 5, Enrico Pelizzari fu Gius. 2, Ruggero Muner 2, Ines Tomat 2, Ermenegildo Cordazzi 5, Inea e Carlo Venier 10, Ciro Solari 10, Alfeo Solari 10, Caterina Bruseschi 5.

REANA DEL ROIALE
Offerte alla G.I.L.

Per onorare la memoria della camerata Anita Sanvitto hanno offerto al comando G.I.L. di Reana: Antonio Bertoni lire 2, Giuseppina Bortolussi 5, Olinto Collaoni 1, Michele Lisco 20, Giuseppe Gasperini 20, Luigi Marcuzzi 20, Guerrino Adami 20, Bruno Zenarola 10, Nivea Munini 10, Catterina di Quaiso 10, Italico Cossettini 5, Maria Facci 5, Aurelio Silvestri 10, Natalina Pussini 5, Gemma Beltrina 5, Guido Dominissini 5, Elisa Tomini 5, Guglielmo Sanvitto 2, Camillo Buschetti 5, famiglia Pignolin 5, Silvio Franceschini 5, Amoli Pendolo 2, famiglia Cruell 5, Valentino Pontoni 3, famiglia Marcuzzi 5, sorelle Toffolini 10, fratelli Linda 20, Attilio Camelini 2, Antonio Borgobello 5, Ermo Visintini 2.

Palmanova

Note calcistiche

Sospeso il campionato di prima divisione per l'incontro di Berlino, domenica la nostra squadra si incontrerà al Littorio con il G. S. Giovinezza di Udine per la prima gara valevole per l'assegnazione della Coppa Venezia Giulia. La squadra ospite, iscritta al campionato di Sezione propaganda, è tra le compagini più quotate di quel girone contando tra le sue file degli elementi di buona fama che danno sicuro affidamento di riuscita. Formata in prevalenza da giovani, alla tecnica unisce gran combattività e foga, doti queste che dovranno essere tenute presenti dai nostri calciatori i quali, per quel senso di attaccamento ai propri colori sempre dimostrato specie nella buona ripresa delle ultime partite di prima divisione, e per evitare spiacevoli sorprese che tanto inciderebbero sul morale dei tifosi nostri, dovranno sin dai primi minuti mettere nel la lotta tutto l'impegno e tutta la loro passione. Bisogna vincere, perchè solamente la vittoria o per lo meno un ottimo comportamento potrà ricompensare i sacrifici non lievi di quanti si adoperano per tener alto il nome calcistico della Fortezza.

Sugli spalti del Littorio non mancheranno gli sportivi, la cui presenza servirà non solo come contributo finanziario di cui l'Associazione ha tanto bisogno, ma dirà tutto l'interessamento e l'intensa partecipazione della gioventù sportiva palmarina alle vicende della squadra verde protesa nello sforzo di vincere.

I giovani della squadra riserve sono anch'essi impegnati nello stesso torneo e dovranno recarsi a Tribano per battersi con l'undici locale che già milita in prima divisione. La gara si presenta difficile per i nostri cadetti, che però non mancano sicuri in un loro onorevole comportamento.

S. MARIA la LONGA
Il rapporto del Fascio

Domenica scorsa si è svolto il rapporto annuale del Fascio di Combattimento, presieduto dal componente del Direttorio federale Di Gaspero Rizzi. Il Gerarca ha passato in rivista le organizzazioni fasciste che sfilarono in modo impeccabile sul piazzale Cortanzo Ciano dove è stata deposta una corona di alloro sulla lapide dei Caduti. Il Podestà portò poi il saluto a nome della popolazione e l'Ispettore Federale quello delle Camicie nere della zona.

Il Segretario del Fascio ha quindi fatto la relazione sull'attività svolta nell'anno XVII. Il camerata Di Gaspero Rizzi si è compiaciuto per l'attività svolta ed ha impartito le direttive per l'azione futura. Durante la manifestazione Camicie nere e popolo hanno acclamato fervidamente al Duce.

Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce e gli inni della Patria e della Rivoluzione cantati dagli organizzati della G.I.L. accompagnati dalla Banda della G.I.L. di Santa Maria Arsa.

CERVIGNANO
Il mercato settimanale

Si è svolto ieri molto animato e vivace il mercato settimanale del giovedì sul quale è affluita grande quantità di merci e derrate con buon concorso di pubblico anche dai paesi viciniori.

Si sono avute numerose trattazioni di affari con buone conclusioni. I prezzi praticati sullo stesso non hanno subito notevoli variazioni rispetto al mercato del giovedì scorso.

Nota sportiva

Come già preannunciato, domenica 26 mese c. ospite di Cervignano sarà la forte squadra triestina «G. B. Veniero» che la sorte ha messo davanti all'11 della Gil di Cervignano in un incontro d'inizio valevole ai fini della «Coppa Venezia Giulia». Vivissima è pertanto l'attesa e la preparazione della nostra formazione che anche ieri si è sottoposta ad un duro allenamento in palestra.

La partita si prevede interessantissima anche per il fatto che essa segna l'entrata ufficiale della nostra Squadra della Gil, che è di recentissima costituzione, nelle gare e tornei della F.I.G.C. del Direttorio di Monfalcone S. P.

RUDA
Nel Fascio

Il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto, presenti il Direttorio, capi settore e capi nucleo, dando disposizioni sull'attività da svolgere e sul tesseramento dell'anno XVIII.

Patronato scolastico

L'altra sera nella sede si è riunita la Giunta amministrativa del Patronato Scolastico per l'esame delle domande presentate dalle famiglie povere che hanno figli nelle Scuole elementari e che devono essere sussidiati dall'Ente su menzionato.

Ha accolto oltre 100 domande ed ha deliberato l'acquisto dei libri di lettura per le classi III e V di nuova edizione prescritte, ed i requisiti scolastici da distribuirsi gratuitamente.

Riunione dirigenti G.I.L.

Presso la sede, il comandante della GIL locale ha riunito i dirigenti delle organizzazioni maschili e femminili per l'attività da svolgere durante l'anno XVIII.

PONTEBBA
In Pretura

Pretore cav. avv. dott. Bertodo; Cancelliere cav. rag. Manacco; P. M. Igino Cussigh.

Assoluzione. - Ha avuto luogo ieri il processo penale a carico di Giuseppe Polesel, albergatore di Pontebba, imputato a sensi dell'art. 590 Cod. Pen. di lesioni colpose provocate in un investimento automobilistico in danno dei triestini Madalozzo e Moschetti. I querelanti costituitisi in P. C. sostennero con l'avv. triestino Berton l'accusa contro il Polesel. La difesa assunta dagli avv. Bortolan di Padova e Cavalcabò di Pontebba, dopo escussione di molti testi, ha sostenuta la tesi dell'inconsistenza del reato ascritto al Polesel, ottenendo la piena assoluzione dello stesso «per non aver commesso il fatto» emettendo il Pretore analoga sentenza di piena assoluzione e condannando i due querelanti, Madalozzo e Moschetti al pagamento di tutte le spese processuali.

Beneficenza

Il Cancelliere della R. Pretura rag. cav. Bruno Manacco, per un lieto avvenimento nella sua famiglia, ha versato a favore della GIL lire 50.

PRADAMANO
Ammasso del granoturco

Si avvertono gli interessati, che non lo avessero ancora fatto, a presentarsi in Municipio nelle ore pomeridiane per la denuncia del granoturco. Gli obbligati sono tutti indistintamente i produttori di granoturco, anche se insufficientemente produttori e chiunque, per qualsiasi titolo, sia possessore.

La nuova Latteria

Domenica scorsa è stata inaugurata la nuova latteria turnaria con l'intervento delle autorità locali e dei rappresentanti dell'Ispettorato agrario, dell'Ente della Cooperazione e dell'Ispettore caseario provinciale il quale ha curato anche la latteria risponda a tutti i requisiti tecnici e moderni.

CASSACCO
Furto in chiesa

Ignoti malviventi, penetrarono l'altra sera nella parrocchiale sforzando la porta laterale. Si impadronirono di un pregevole drappo che ricopriva l'altare di S. Valentino e del denaro contenuto nelle cassette della Chiesa valutato in L. 150 circa. Il furto è stato denunciato.

GEMONA
In Pretura

Udienza del 22 novembre XVIII - Giudice: Marasco - P.M. Fodrigo Perissutti - Cancelliere: Bombi - Difensore d'ufficio: avv. Fantoni.

Per false generalità: Pietro Serafini di 30 anni da Gemona è imputato di sostituzione di persona per avere in Avilla di Buia, al fine di procurarsi un vantaggio, indotto in errore i CC. RR. attribuendosi un falso nome, o di contravvenzione stradale per avere nelle dette circostanze circolato in ora notturna con bicicletta sprovvista di fanale. E' dichiarato colpevole e condannato a lire 50 di multa e 25 di ammenda più le spese. Pena sospesa e non iscrizione.

Per furto di una bicicletta del valore di lire 300 circa, a danno di Giovanni Londero che l'aveva lasciata momentaneamente incustodita, è stato imputato certo Querzola Edmondo di Giuseppe di anni 20 nato a Borgomanero e domiciliato a Udine in via Fr. Mantica 16. Accertata la colpevolezza dell'imputato viene condannato a 20 giorni di reclusione e a lire 400 di multa.

Per inosservanza al listino dei prezzi e per aver venduto pane a numero anzichè a peso è imputato Monasso Dante Gio. Batta di anni 18 da Buia, ma viene assolto per non aver commesso il fatto.

Lesioni e ingiurie: Luigi Marini di Antonio di anni 20, Londaro Angelina di Antonio in Strolli di anni 35, tutti da Gemona, sono imputati il primo di lesioni e ingiurie a danno della seconda, questa di minaccia a mano armata, di ingiurie e percosse a danno di Maria Forgiarini ed il terzo di minaccie e lesioni a quest'ultima. Il Pretore ha emesso sentenza di non doversi procedere per remissione di querela essendo le parti conciliate fra loro.

Morsicata da un cane

La bambina Pittini Elisa di G. Batta e di Marini Anna di 9 anni da Gemona, via Golo, si trovava a giocare nel cortile dell'abitazione di Davide Collini quando veniva morsicata dal cane di quest'ultimo. Visitata e medicata dal dott. Giovanni Manzoni, venne trovata affetta da ferita lacero contusa e giudicata guaribile in 8 giorni.

Oblazione all'E.C.A.

Il cav. Remy Amira ha versato all'Ente Comunale di Assistenza la somma di L. 300.

OSOPPO
Laurea

Il giovane Domenico Casasola, figlio unico dell'invalido di guerra camerata Giacomo, si è laureato con ottimi voti in architettura al Politecnico di Milano. Al neo dottore vivi rallegramenti ed auguri.

POZZUOLO
Pro Asilo Infantile

In occasione della sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia, il camerata Enrico Minciotti, segretario comunale a riposo, ha elargito all'Asilo Infantile «Regina Elena» L. 50. L'amministrazione dell'Asilo ringrazia.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Udinese - Bologna
(Domenica al Moretti, ore 14.45)

Gli sportivi friulani che sin qui hanno seguito con crescente entusiasmo il comportamento dei bianco-neri nel loro campionato della Serie B, accorreranno domenica in massa al campo ad applaudire i loro beniamini impegnati nella difficile competizione amichevole contro il Bologna, squadra campione d'Italia. Dire che questo avvenimento è veramente eccezionale, che la attesa degli appassionati è enorme significa cadere nelle solite frasi comuni; il fatto è che saranno alle prese le due squadre che si trovano in testa ai rispettivi gironi di Divisione Nazionale A e B. Il confronto giunge pertanto abbastanza opportuno per saggiare le forze dei nostri ragazzi che paiono destinati a dover sostenere un ruolo di primaria importanza nella divisione dei cadetti e vorrà nello stesso rivelare la forza del Bologna che pare non voler cedere tanto facilmente il titolo di campione che detiene.

I rosso blu saranno a Udine nella loro miglior formazione, mancheranno solo Ferrari e Sansone impegnati con la nazionale e sarà forse presente Andreolo che proprio a Udine vorrà riprendere la sua attività dopo la interruzione causata dal noto infortunio. Saranno dunque in campo Puricelli, Malini, Reguzzoni, Biavati, Ricci, Pagotto, Montesanto, nomi popolari e che le nostre folle hanno imparato a conoscere solo attraverso i resoconti dei giornali ma che domenica finalmente potranno vedere all'opera.

L'Udinese approfitterà della buona occasione per schierare una formazione inedita, quella forse che la domenica successiva dovrà recarsi ad Ancona.

Pare intanto certo che a metà dei destri giocheranno Feruglio e Pozzo, un tempo per uno e che Menini giocherà all'ala destra. Vedremo se questi innesti potranno risolvere qualche cosa.

Sono annunciate numerose comitive dalla provincia e da fuori provincia, e la presidenza dell'A.C. Udinese nell'intento di favorire tutti ha deciso di protrarnno di un quarto d'ora l'ora di inizio della partita.

Barsaglio sportivo
54 ca ci d'angolo 54

Se non avete fatto il calcolo, cari tifosi, l'Udinese, nelle nove partite sin qui disputate, ha avuto in suo favore la bellezza di 54 calci d'angolo e mai una volta è riuscita a realizzare direttamente una di queste punizioni. Il vizio è, a quanto pare, cronico!

Altre volte abbiamo detto che i bianco-neri non sanno tirare i calci d'angolo, e ci pare che la nostra, più o meno approfondita osservazione, è confermata dalla realtà dei fatti.

Gli udinesi, i calci d'angolo, o li tirano male, è questo è accertato, o non sanno mettersi in posizione per ricevere la palla, ed anche questo è vero.

Il difetto sta nel manico, il quale manico, in questo caso, è lo scarso allenamento che vien fatto sui calci piazzati in genere. Quando l'Udinese usufruisce di un angolo, tutti si gettano sotto al portiere facilitando l'azione liberatrice degli avversari. Bisogna invece che i più... tesioni si appostino un po' indietro, seguano la traiettoria della palla e vadano, di corsa, incontro ad essa. In tal modo la colpiranno più giusta e le daranno una maggior potenza, e forse qualche gol lo si potrebbe vedere segnato su questi benedetti calci d'angolo... Non vi pare?

PLI

Le deliberazioni del D. D. S.

ROMA, 23.

Il Direttorio Divisioni Superiori ha stabilito le seguenti sanzioni a carico di società per il contegno scorretto del pubblico durante le gare del 19 novembre: Novara multata di lire 800; Fanfulla 600; Jesi e Casale 400; Codogno 200; Ardenza Monza e Cremonese 100. Vengono ammoniti il Grion, Terranova, Prato, Siderno e Supertessile per sostenitori in campo avverso.

E' stato squalificato per tre giornate Morrese del Novara, per due giornate Venturini del Marzotto, Varoli del Rovigo e Ferrari della Ampelea. E' stato ammonito Ligueria del Molinella.

PALLACANESTRO

Le Giovani fasciste ed il campionato di divisione nazionale

A pochi giorni dall'inizio del campionato nazionale A. XVIII è interessante conoscere come la squadra rappresentativa del Comando Federale si presenta alla ribalta della massima divisione.

Con la vittoria finale sul forte quintetto alabardato, la squadra bianco nera capeggiatrice del quinto girone con 7 vittorie su 8 partite, acquisiva il diritto di far parte della divisione nazionale categoria G.I.L. in prima edizione nell'Anno XVIII e formata dalle vincitrici dei 16 gironi di prima divisione. Non paghe di questo successo, che all'inizio sembrava utopia pensare le balde cestiste superavano nel primo turno eliminatorio di finale la agguerrita compagine veneziana, e veniva fermata nei quarti di finale dal Milano (campione nazionale XVIII) piazzandosi al quinto posto fra i 96 Comandi Federali d'Italia.

Questa classifica ambitissima e di privilegio se va a tutto onore delle cestiste bianco-nere, porta a loro il peso della responsabilità di mantenere le posizioni raggiunte. Ed il compito si presenta molto duro.

Il II girone al quale il quintetto udinese è stato assegnato comprende le unità di Venezia, Bologna e Ravenna che si trovano avvantaggiate dalla recente disposizione federale che permette loro di poter disporre delle atlete tesserate a Società di Divisione Nazionale (il Venezia per esempio usufruirà delle atlete dell'Audax, campioni europei). Ad ogni buon conto in casa bianco-nera si lavora con fermo proposito di non sfigurare e negli allenamenti, sia individuali che di squadra, nulla è stato trascurato per il raggiungimento delle migliori mete. La formazione base della squadra poggia sulle titolari del campionato scorso, usufruendo di tre rimpiazzanti (tre pordenonesi) che possono tenere onorevolmente il loro posto in campo.

A guardia del proprio c'è un terzetto, Fogagnolo, Bearzotti e Tagliarioli, che non si arrenderà tanto facilmente, mentre il reparto di punta con le De Marchi, Degani Flairo, Rebollin, Scortegagna, darà del filo da torcere a tutte le difese avversarie.

Rimang

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-59

Inizio della refezione scolastica
dei ritrovi giovanili e dei doposcuola della G.I.L.

Col 1. dicembre il Comando Federale della Gil darà inizio ad un vasto programma di attività post-scolastica con l'istituzione della refezione, dei ritrovi giovanili e dei Doposcuola.

Nel capoluogo si istituiranno tre nuovi ritrovi giovanili che, aggiunti a quello che funziona da anni, assisteranno durante i mesi del sopraggiunto inverno circa un migliaio di alunni frequentanti le scuole elementari. L'iscrizione ai ritrovi giovanili sarà gratuita ed a pagamento secondo le possibilità finanziarie dei richiedenti. Il beneficio di tali ritrovi è immenso quando si pensi alla tranquillità di tanti laboriosi operai ed impiegati che, per le loro occupazioni, non avrebbero modo di vigilare la condotta dei propri figli e completarne la istruzione ed educazione.

Al mattino la scuola; poi la refezione e la ricreazione nel ritrovo giovanile. Il giovanetto è quindi intrattenuto, secondo un orario bene studiato nel disimpegno dei compiti scolastici, in lezioni di cultura fascista, canto, ginnastica, lavoro, ed alla sera, verso le cinque, rientra, già pronto alle lezioni del giorno seguente, in seno alla famiglia. Si evita così in tal modo i pericoli della strada e si assicura il profitto scolastico degli alunni.

Un grave problema di pedagogia sociale è in tal modo felicemente risolto: quando l'opera della scuola finisce, ha inizio l'opera assistenziale ed educativa della GIL. I ritrovi giovanili funzioneranno a Udine presso le scuole «4 Novembre», «Pietro Zorutti» di Paderno e di Belvedere. Presso ogni stabilimento scolastico ed ogni scuola delle frazioni funzioneranno invece i Doposcuola.

Mentre nei ritrovi il ragazzo entra al mattino ed esce alla sera nei doposcuola gli alunni entreranno verso le 14 ed usciranno alle 16.30. Anche questi osserveranno lo stesso orario dei ritrovi e i giovinetti vi riceveranno la stessa assistenza post-scolastica e culturale.

Il Comando Federale, date le contingenze del momento, per dar modo a tutti i genitori di provvedere all'educazione e all'assistenza scolastica dei propri figli ha mantenuto la quota d'iscrizione nei limiti più modesti.

Le iscrizioni si ricevono presso le singole scuole.

Federazione Fasci femminili
Rapporto al Segretario della Zona della Valcellina

Ieri nel pomeriggio la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto nella Sede del Fascio Femminile di Montereale Cellina, alle Segretarie dei Fasci Femminili della Zona della Valcellina, per dare le direttive inerenti alla attività da svolgere nel Fascio Femminile e nella G.I.L. femminile per l'anno XVIII.

G. U. F.

Corsi di preparazione politica

Questa sera alle ore 21, nella Sede del Guf, via Carducci, si svolgerà la 38ma lezione dei Corsi di Preparazione Politica con la conversazione del dott. Renato Migliorini su «Politica Coloniale».

Si ricorda che la frequenza è obbligatoria e che non verrà scusato chi non invierà una giustificazione scritta.

ARTIGIANATO
Corsi di contabilità e legislazione sindacale

L'Istituto veneto per il lavoro, in collaborazione con la Segreteria provinciale dell'Artigianato, organizza un corso di contabilità aziendale, costi di produzione e legislazione sindacale e assicurativa.

Il corso avrà inizio martedì 28 corr. mese alle ore 21 presso l'Istituto tecnico industriale, via Manzoni 2.

Le lezioni di contabilità e costi di produzione saranno tenute nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana, alle ore 21 alle ore 22.

Le lezioni di legislazione sindacale e assicurativa avranno invece luogo nei giorni di giovedì, dalle ore 20.30 alle ore 22, a partire dal 7 dicembre p. v.

L'importanza di tale corso risulta evidente e siamo certi che gli artigiani non si lascieranno sfuggire l'occasione che ad essi viene offerta, per ampliare ed approfondire le loro cognizioni in materia di contabilità, di rapporti di lavoro e assicurazioni obbligatorie.

Le adesioni devono essere inviate subito, per iscritto, alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato, entro e non più tardi del giorno 28 corr.

Il corso è totalmente gratuito

Riunione barrocciai

Sotto la presidenza del Segretario provinciale, assistito da un funzionario della Segreteria, ha avuto luogo l'assemblea dei barrocciai, durante la quale sono state trattate diverse questioni riguardanti la situazione della categoria, con particolare riferimento alle tariffe di trasporto di merci per conto di aziende commerciali.

Il Segretario ha quindi esaminato il problema relativo al rifornimento della ghiaia ed ha specificato i lotti per i quali si rende necessaria l'intensificazione del trasporto della ghiaia stessa a copertura del quantitativo indicato dalle norme di appalto.

Festa benefica
pro Unione ciechi

Domenica sera 26 novembre, alle ore 21.30 nelle sale del Circolo del Presidio, gentilmente concessa dalle Autorità Militari, avrà luogo una festa danzante pro Unione Italiana Ciechi.

I biglietti strettamente personali, al prezzo di L. 15 (diritti erariali compresi) si possono avere dalle Patronesse del Comitato.

Borsa di studio
per un giovane medico

Presso la R. Università di Pavia è aperto il concorso ad una borsa a favore di un giovane medico, di nazionalità italiana e laureato da non più di tre anni, per un triennio di perfezionamento nelle discipline neuropatologiche, che dovrà svolgersi alla Clinica Malattie Nervose e Mentali, diretta dal prof. Ricquer.

L'importo annuale della borsa è di L. 7200 lorde ed il termine per la presentazione della domanda e relativi documenti al Rettore, scade il 15 dicembre 1939.

Denuncie definitive
ammasso del granoturco

La sezione provinciale delle cerealicoltura comunica:

Si conferma quanto contenuto nel precedente comunicato pubblicato il 20 ottobre u. s. e che cioè in relazione alle disposizioni contenute nel Decreto Min. 26 agosto 1939 XVII sull'ammasso obbligatorio del granoturco, è stato disposto che ciascun produttore di granoturco o possessore a qualsiasi titolo di partite di esso, provveda a fare la denuncia definitiva che dovrà essere presentata dall'obbligato non oltre il 30 novembre.

Pertanto tutti gli obbligati che non lo avessero ancora fatto, dovranno entro il termine fissato rivolgersi, presso il Municipio, all'incaricato della Sezione Cerealicola il quale è in possesso dei moduli da riempire e darà tutti gli schiarimenti necessari, assistendo il denunciante nella compilazione della scheda stessa.

Conversazioni sindacali
a militari del Presidio

Mercoledì scorso alle ore 10 nella Caserma del 2° Reggimento Fanteria Divisione «Re» il segretario generale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria ha parlato ai richiamati alle armi della fanteria, dell'artiglieria celere e del Distretto Militare illustrando le provvidenze adottate dal Regime in loro favore e ponendo in evidenza il concetto fascista del lavoro, considerando come un combattimento continuo in cui gli uomini si agguerriscono per i duri cimenti dell'esistenza. Ha esaltato l'unità spirituale degli italiani nel clima fascista ponendo in giusto rilievo la potenza dell'Italia imperiale che in tutti i settori aumenta ogni giorno la sua efficienza.

Ha concluso compiacendosi per questi contatti con i richiamati alle armi perchè ribadiscono il principio della continuità del rapporto di fede e di amore fra tutti gli organismi operanti sotto l'egida del Littorio, porgendo a tutti i militari presenti il saluto cordialmente augurale del Presidente Confederale e dei camerati lavoratori della Provincia. Il Comandante della formazione alla conclusione della breve esposizione fatta dal Dirigente sindacale lo ha vivamente ringraziato.

Visita sindacale
al Canapificio Udinese

Nel pomeriggio di mercoledì alle ore 16 il segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, accompagnato dalla assistente sociale dell'Unione nonchè segretaria provinciale della sezione operaie e lavoranti domicilio, accolto e ricevuto dal titolare della azienda ha effettuata una visita ai reparti di lavorazione del Canapificio udinese.

Il geom. Flor, che ha fatto da guida agli ospiti, ha spiegate le varie fasi della lavorazione illustrando il complesso aziendale di questa produzione squisitamente autarchica e che occupa buon numero di lavoratori di operaie. Il segretario dell'Unione ha espresso al dirigente dell'azienda la certezza di una sempre più efficiente potenzialità dello stabilimento compiacendosi per le opere in corso di attuazione.

Celebrazioni di S. Barbara

Il Comando del Gruppo Artiglieri comunica che, coincidendo nella prossima ricorrenza di Santa Barbara la duplice cerimonia della consegna delle drappelle e dello Stendardo al 23° Reggimento Artiglieria «Re» di sede in Udine il Comando ha stabilito di unirsi alle manifestazioni patriottiche e militari indette per le ricordate cerimonie, intervenendo con lo Stendardo ed i gagliardetti della Batteria e delle Sezioni della Città.

Gli artiglieri iscritti alla Batteria di Udine, interverranno tutti alla significativa celebrazione per dare tangibile prova dello spirito cameratesco che li unisce in fraternità di ricordi e di propositi ai camerati in armi. Dovranno pure intervenire con una larga rappresentanza gli artiglieri e con tutti i gagliardetti, i Comandanti delle Batterie e Sezioni della Provincia.

Tutti dovranno trovarsi puntualmente alla sede del Comando di Gruppo in Udine, via Poscole n. 24 alle ore 9 di lunedì 4 dicembre in divisa dell'arma.

Il programma dettagliato e completo verrà tempestivamente comunicato.

Canti friulani
alla Radio

Domani sera, alle ore 20 il Gruppo delle *Cantatrici italiane*, che fa capo allo Studio italiano, sotto il patronato di S. A. R. la Principessa Maria di Savoia, eseguirà alla Radio trasmissioni per gli Italiani all'Estero un buon numero di villotte popolari friulane scelte dalla raccolta della Società Filologica Friulana. Con gentile pensiero la trasmissione è dedicata ai friulani che lavorano in Germania.

«L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale»

Tutte le domeniche dalle 10 alle 10.40 dalle stazioni E.I.A.R. di Roma I, Napoli I, Bari I, Bologna, Bolzano, Milano I, Torino I, Genova I, Trieste, Firenze I, Palermo, Catania, Ancona, Padova, Venezia, Roma II, Tripoli: presentazione dialogata di argomenti interessanti i rurali. Dalle 10.40 alle 11 divulgazione di norme di tecnica agraria.

Fiera di S. Caterina
Tariffe festive sulla Udine - Tarcento

Domani, sabato 25, in occasione della Fiera di S. Caterina che ha luogo in piazza Umberto I la tranvia Udine-Tarcento applicherà per i viaggiatori diretti a Udine le tariffe di andata e ritorno festive.

Una interessante monografia
Bonifica e malaria in Friuli

Una interessante monografia è stata pubblicata in questi giorni dal cav. dott. Umberto Minin, medico del V reparto, segretario provinciale del Sindacato fascista dei medici.

Il valente sanitario — che è specialista in igiene pubblica — tratta l'argomento con grande competenza e con molta efficacia. La sua monografia è volta più a studiare gli effetti che le bonifiche hanno avuto nel regime sanitario della provincia che non le varietà della anofele stanziata sul suo territorio. Essa dà però un quadro perfetto e dettagliato della battaglia che è stata combattuta e che si persegue dall'Isonzo al Livenza, e dei risultati conseguiti che non possono non incoraggiare e perseverare negli sforzi.

Il dott. Minin inizia il suo pregevole lavoro accennando a quelle che erano le condizioni del Paese nell'antichità, alle variazioni apportate dai bradisismi e dal regime delle acque fluviali che in certi punti hanno abbassato il terreno ed in certi altri lo hanno rialzato, facendo sì che dove un giorno prosperavano le messi l'acqua impaludasse, apportando la miseria e la malaria.

Durante la guerra, la malaria stessa, benchè combattuta, andò rincrudendo, anche per il fatto che le truppe ungheresi e bosniache apportarono forme nuove e perniciose. Nel dopoguerra il problema si impose e furono iniziate le bonifiche con criterio agrario e sanitario. Il dott. Minin si dilunga specialmente ad illustrare quella che è stata la grande bonifica della Vittoria attuata dall'Ente Rinascita Agraria, e chiude la sua monografia — che è uscita in nitida veste dalla tipografia G. B. Doretti — con uno specchietto sulla endemia malarica nella zona della Bassa Friulana Aquileia-Isola Morosini-Fossalon, dal '919 al 1938, dal quale si rilevano cifre che sono più eloquenti di qualsiasi commento.

Infatti, mentre nel 1919 su di una popolazione di 60 mila abitanti nella zona della Bassa Friulana vi erano 10 mila malarici, l'anno decorso si ebbero appena 340; nella zona di Aquileia da 3237 malarici su 7800 abitanti si scese a 114 malarici, mentre la popolazione aumentò a 9668 abitanti per effetto della bonifica. Ad Isola Morosini, su 531 abitanti ben 490 malarici nel 1919, ed oggi, su 690 abitanti, appena 5 malarici. Come si vede, risultati che hanno del miracoloso.

LA STAGIONE LIRICA
Vivo successo di «Madama Butterfly»

Cinque chiamate a ogni finir d'atto, molti applausi a scena aperta, una richiesta di bis cortesemente esaudita dopo la famosa romanza «Un bel dì vedremo», hanno segnato il successo di «Madama Butterfly» che è iersera tornata sulle scene del nostro «Puccini». Ma più che dal numero e dalla intensità degli applausi il successo è stato caratterizzato dall'imponente folla che gremiva ogni ordine di posti in repressa, calda e perchè no un po' sadica attesa del momento in cui la povera giapponesina avrebbe esalato l'ultimo respiro e si sarebbe potuto metter mano ai fazzoletti e soffiarsi il naso senza timore e lasciar scappare quella lagrima che tanto non c'è da vergognarsi e poi in sala c'è buio.

E infatti le lagrime non sono mancate e non sono mancati i fazzoletti furtivi, fruscianti dal loggione alla galleria, dai palchi alla platea. Perchè se tutte le opere hanno una reazione ben definita e catalogata e collaudata sul pubblico, le opere di Puccini, e la «Butterfly» in particolare, hanno questa dote di commuovere sempre e dovunque, questa è la più grande e bella dote che alla musica sia concessa, il più grande effetto che alla musica si possa chiedere, più di ogni compiutezza costruttiva più di ogni finezza strumentale.

Il pubblico che ascolta «Butterfly» sa sempre che da queste pagine dense di emotività melodica gli sarà data la gioia di liberarsi da ogni pastoia di intellettualità per ritornare alla commozione pura e quasi puerile. Lo sa e ne gode perchè il pubblico è stato e sarà sempre, nel fondo, un gran bambino ed è una gran bella cosa che lo sia. E come i bambini, tutte le volte che ascolterà quest'opera e questa musica, attenderà con ansia quella romanza del second'atto, e attenderà con tremore quella finale catastrofe e ogni volta spererà la vana e illusa speranza del fanciullo che la storia non si concluda così, che il buon Dio doni a Butterfly, in luogo della morte crudele, la felicità che si merita. Ed è ogni volto pronto a versare lagrime sincere sul crollo del suo fiducioso sogno. Tanto più forte è quindi la reazione, quanto più intensa è la emotività della rappresentazione scenica e dell'interpretazione vocale e strumentale.

Questo il caso di ieri sera che ha messo il pubblico davanti a una «Butterfly» di eccezione. La melodia travolgente dello spartito puccioniano è balzata, ricca di colore e di effetti, dalla commossa bacchetta del maestro Fabbroni cui, con invisibile ma solido filo, era legata la onda sonora di un'orchestra fusa e affiatatissima. E al centro, Iris Adami Corradetti. Essa ha dato al suo personaggio tutta la grazia, tutta la drammaticità, tutta la commozione di un'interpretazione sentita e sfumata in ogni finezza. Le ha dato sopratutto una voce completa e perfetta che ci auguriamo di sentire ancora. Pinkerton era il tenore Gino Fratesi: voce non prepotente ma educatissima e gradevolmente modulata, unita a una composta ed efficace sobrietà di dizione. Ricorderemo, come ottimi, tutti gli altri e in particolar modo Ebe Ticozzi simpatica conoscenza del nostro pubblico, che ha impersonato con la nota valentia Suzuki, il Gubbiani, il Taio, il Nessi.

A tutti gli artisti e collaboratori è andato il ringraziamento del pubblico, che ha applaudito come abbiamo detto, con convinzione, ed è sfollato soddisfatto, dopo la sofferenza e il godimento, con un motivo nell'orecchio e un groppo di saliva in gola che non andava nè su nè giù.

I. c.

SCHERMI
«Belle o brutte si sposan tutte»

Veramente che abelle o brutte si sposa tutte» l'allegra trama di questo film lo dimostra un po' troppo a modo suo. D'altro canto però, si può soggiungere che non sarà certamente questa la prima pellicola nella quale il titolo ha la classica funzione dello specchietto per le allodole. Quindi, una infallibile ricetta per scongiurare il pericolo di rimaner zitelle, non la offre nemmeno quest'ultima fatica di Carlo Bragaglia...

E' il tipico film che vuol far ridere; e poichè spesso ci riesce, se ne deduce che per gran parte ha raggiunto il suo scopo. La lunga vicenda comica, basata sopratutto su equivoci e su trovate paradossali, è troppo complessa ed inconsistente perchè valga la pena di farne il sunto. Il film, come del resto quasi tutti quelli del genere, vive dei suoi stessi sprazzi più brillanti e più felici, e confida in primo luogo sull'abilità personale degli interpreti. E nel caso nostro, nei loro ruoli primari, Umberto Melnati, Maria Denis, Laura Nucci, Giuseppe Porelli e Guglielmo Sinaz se la sbrigano bene.

Al «Savoia».

Invieremo gratis

il «Popolo del Friuli» fino a tutto il 31 dicembre 1939 ai nuovi abbonati che ci faranno pervenire l'adesione per l'anno 1940.

Affrettatevi! Il «Popolo del Friuli» deve essere il Vostro giornale.

Finirla col "lei,,

La campagna iniziata da qualche tempo per l'abolizione dell'anacronistico e non italiano «lei» ha già portato notevoli risultati, ma questi non sono ancora completi. Lo debbono divenire.

L'uso del «lei» è pervenuto a noi da solo due secoli, per una importazione che potè attecchire e fare presa su quella che allora era l'Italia divisa e sottomessa. Oggi l'Italia è una oggi l'Italia è dominata da uno spirito nuovo che si riallaccia anche alla tradizione più pura della nostra gloria e della nostra lingua. La quale non usò mai se non due forme nel discorso diretto: il tu e il voi. Nei rapporti personali occorre vincere e abbattere il formalismo che ci lega ad una importazione che si deve dimenticare.

Già si è detto a sufficienza per quali ragioni il «lei» rappresenti una consuetudine non più tollerabile ed ammissibile. E' tempo che l'abitudine lasci il posto alla bellezza ed alla purezza tradizionale del nostro linguaggio.

Per superare questa abitudine occorre soltanto un senso di disciplina consapevole, della quale l'Italia fascista ha dato e dà prova.

Si deve scrivere e si deve parlare usando soltanto il voi e il tu.

I prezzi del pesce

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che i prezzi per la minuta vendita del pesce nel Comune di Udine rimangono invariati. I prezzi in vigore sono i seguenti:

Anguille piccole lire 7.80, anguille grandi 12.80, cefali piccoli 6.40, id. medi 8.80, id. grandi 10.80. Frittura nera (marocchi) 4, frittura bianca 6, Marsoncini 5, Frittura noni 3. Passere piccole 5, passere grandi 8.50, Sardelle 6. Cannocchie 3, Gambaretti 6.50, Schile 2, Carusoli 1.20.

Violento scontro d'auto
in piazzale Osoppo

Un pericoloso incidente d'auto avveniva ieri sera verso le ore 17.30 a Piazzale Osoppo con danni considerevoli per le macchine e fortunatamente nessun danno alle persone. Da via Gemona diretta in viale Principe Umberto proveniva la «Topolino» di Carlo Armellini dimorante in via Tricesimo 83; da viale Toppo diretta verso via della Vittoria giungeva la «Balilla» guidata dall'industriale Francesco Messina. La macchina dell'Armellini andava a cozzare nel centro del fianco destro della macchina del Messina.

Il Vigile Urbano ivi di servizio ha proceduto all'opportuna segnalazione ed allo sgombero della strada divenuta in pochi istanti intransitabile.

Tre denuncie per il furto di una caldaia

Colomba Cosani in Casasola di 52 anni da Osoppo, possedeva una grossa caldaia di rame e la teneva riposta nel cortile sotto una tettoia. L'altra notte la caldaia spariva; in seguito alle indagini dei carabinieri, sono stati denunciati quali ritenuti responsabili del furto certi: Giuseppe e Valentino De Silvestri fu Valentino rispettivamente di 18 e 35 anni e Alessandro Copetti di Francesco.

La caduta di un piccino

Ieri nel pomeriggio è stato trasportato all'Ospedale ed ivi accolto, il piccolo Giancarlo Megheri di sedici mesi dimorante in via Ippolito Nievo, per frattura della clavicola destra, riportata cadendo accidentalmente da una sedia. Salvo complicazioni, ne avrà per venticinque giorni.

Di chi sarà?

Diversi giorni or sono, è stata rinvenuta abbandonata all'esterno della Casa del Littorio, una bicicletta marca «Dante Pozzo». Si ritiene appartenga a persona di Sedegliano. Ad ogni modo la bicicletta è stata depositata presso la Caserma dei carabinieri di via Gemona a disposizione dell'interessato.

GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Udienza 23 novembre 1939 XVIII — Presidente: gr. uff. dottor Tosca Consigliere di Cassazione — Consigliere aggiunto: cav. uff. dott Santomaso — Assessori: gen. Boffa, ing Magnani, dott. Carli, conte Cropplero, ing. Moro — P. M. cav. uff. dott. Luigi Paolucci Sostituto Procuratore Generale — Cancelliere: dott. Contino.

Il falegname di Pozzuolo condannato a 12 anni

Si è conchiuso ieri mattina il processo contro il falegname Maurilio Marangone fu Giuseppe di 55 anni, da Pozzuolo del Friuli, imputato di aver tentato di avvelenare la propria moglie Maria Iop di 54 anni, gettando del solfato di zinco in un tegame ove friggeva del pesce che la Iop doveva poi mangiare a cena.

Abbiamo dato ieri notizia del come il fatto — che risale al 10 agosto scorso — si sia svolto e come l'imputato si sia mantenuto sempre negativo benchè non pochi elementi siano a suo sfavore elementi emersi nel periodo istruttorio della causa e durante il dibattimento. Nella mattinata di ieri ha avuto svolgimento la discussione. Il Procuratore Generale ha conchiuso affermando la responsabilità del Marangone in ordine al reato di tentato omicidio con l'aggravante della premeditazione; il difensore avv. Fattorello ha sostenuto l'innocenza del proprio raccomandato chiedendo per lui l'assoluzione. La Corte ha ritenuto responsabile il Marangone di tentato omicidio, escludeva l'aggravante della premeditazione, e come tale lo condannava a 12 anni e 10 mesi di reclusione.

Il penultimo processo
Uccide la moglie con una coltellata

Oggi avrà svolgimento il penultimo processo della presente sessione, a carico di Giuseppe Daneluz fu Giovanni di 68 anni. Mentre era in cucina attendendo che la cena fosse pronta, colpiva mortalmente, col coltello che teneva in mano per tagliare delle fette di formaggio la propria moglie Angela Del Col di 64 anni, che stava facendo la polenta. Il fatto, avvenuto a Fontanafredda la sera del 1 luglio u. s. trae origine da dissapori familiari.

IN TRIBUNALE
Maltrattamenti in famiglia

Antonio Zandomeni fu Valentino di 34 anni da San Vito al Torre, per aver maltrattato la propria madre Anna Brunat, percuotendola e minacciandola dopo averla scacciata di casa — e tutto ciò perchè rincasando aveva trovato la minestra poco saporita — promettendo inoltre di dar fuoco alla propria casa ed a quella ove aveva trovato rifugio la genitrice, è stato condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione. (Difesa avv. Marcè).

Ladri di galline

Walter Apollonia di Guerrino di 17 anni ed Antonio Fattorini fu Luigi di 20 anni da Pocenia, d'accordo fra loro, si erano messi nel settembre scorso a far razzia nei pollai di Elda Anzile a Pocenia, di Solidea Pitta a Muzzana del Turgnano, di Fosca Dri e Anna Zanin a Camino di Codroipo. Inoltre la sera del 28 agosto scorso rubavano due biciclette in danno di Armando Cargnelutti e Ranieri Franceschinis a San Giorgio di Nogaro. I due giovani comparivano ieri in giudizio assieme a Vittorio Bosco fu Ferdinando di 52 anni da Pocenia imputato di ricettazione per aver acquistato i polli rubati dai due suddetti ed a Giovanni Cecchetto fu Antonio girovago pure imputato di ricettazione per aver acquistato una delle due biciclette rubate, per 50 lire.

Il Tribunale ha condannato: il Fattorini ad 1 anno e 8 mesi di reclusione, a 16'0 lire di multa; il Bosco a 3 mesi di reclusione ed a 300 lire di multa e 200 di ammenda; il Cecchetto a 2 mesi di reclusione e 200 lire di multa; pena sospesa per questi ultimi due. Ha dichiarato non doversi procedere contro l'Apollonia per concessione per concessione del perdono giudiziale.

(Dif. avv. Bittolo Bon e avvocato Marcè).

Cronaca mesta
La scomparsa del col. Scoffo

Si è spento improvvisamente, nella sua abitazione di via Pordenone, il colonnello di Fanteria nella riserva cav. uff. Ettore Scoffo. La notizia della sua morte viene data, come da suo desiderio, a tumulazione avvenuta e ciò rispecchia la semplicità e l'austerità alle quali il col. Scoffo inspirò la sua nobile vita di soldato.

Egli era fiero del sacrificio di un suo giovane figlio, Marino, che, lasciati i banchi della scuola nel maggio 1915 per partecipare alla guerra con i volontari ciclisti di Udine, fu uno dei primi Caduti friulani.

Al figlio ten. col. Romano ed ai parenti tutti del compianto ufficiale superiore, porgiamo sentite condoglianze.

Precipita dalla tromba del fienile

Il piccolo Gino Dotto di cinque anni di Francesco da Mortegliano, stava ieri, mattina giocando con altri coetanei sul fienile di casa. Inavvertitamente si affacciava alla tromba dello stesso e perduto l'equilibrio precipitava nella sottostante alla battendo con la testa sul duro selciato. Privo di sensi è stato subito raccolto dai familiari e trasportato poi con la carretta al nostro Ospedale dove il medico di guardia gli riscontrava sintomi di commozione cerebrale con probabile emorragia interna. E' stato ivi accolto con prognosi riservata.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 13 al 21 novembre furono presentate al Sindacato Proprietari di Fabbricati, in via Manin 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti:

Via Rivis n. 16-4, camera ammobiliata e 1 o 2 letti lire 70 — Viale T. Ciconi 13, camera ammobiliata con pensione 1 o 2 letti prezzi d. c. — Viale Stazione 7, vani 5 con wc. gas bagno termo terrazza ripostiglio lire 350 — Viale 23 Marzo 56, vani 5 con wc terrazza orto cortile libero 1. dicembre prezzo d. c. — Piazzale Palmanova 7, vani 3 lire 165, rivolgersi viale 23 Marzo n. 56 — Via F. Renati 38 camera ammobigliata prezzo d. c. — Via Bartolini 8, camera ammobiliata con stufa prezzo d. c. — Via del Vascello 5, magazzino con rimessa ufficio prezzo d. c. — Via Milazzo 14 vani 6, lire 280 con gas wc. bagno stufe — Via Bezzecca 8, vani 6 con wc. bagno stufe giardino rimessa prezzo d. c. — Via Duca D'Aosta 19, camera ammobiliata event. pensione prezzo d. c.

IL GIORNO

Venerdì 24 novembre (328-37)
S. Prospero arcivescovo

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Call Antonino di Gaspare, Deganis Giuseppe di Luigi, De Faccio Lucia di Ottavio, Rossetto Sergio di Domenico, Spaidero Mario di Elvano. Illegittimi 1.

Matrimoni: Stella Paolo impiegato con Scalchi Maifalda sarta.

Morti: Scoffo Ettore fu Sigismondo anni 77 pensionato, Stucch Angelina vedova Lavaroni fu Antonio anni 86 casalinga.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Prevalentemente buono ma con annuvolamenti sparsi sul versante tirrenico; più nuvoloso con qualche precipitazione sul versante adriatico e sulle regioni meridionale.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti al tonno, pasta e fagioli, pesce in umido e fritto, baccalà, fegato, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al burro e pomodoro, cotolette di tonno, frittata, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno — Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — 9.45-11: Trasmissione dedicata alle scuole — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 12.25, 20.40: Radio Sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Venezia - Verona - Napoli II - Tripoli Milano III - Torino III

Ore 21.10: «Sommergibili in agguato»: 1. Navigazione in superficie; 2. Rapida immersione; 3. Manovra d'attacco e lancio dei siluri; 4. Manovra di disimpegno; 5. silenzio a 50 metri di profondità; 6. Emersione. (Documentario registrato dall'E.I.A.R. a bordo del R. Sommergibile «Zaffiro»; impressioni di Franco Cremascoli e Vittorio Veltroni) — 21.50: «Colibrì» operetta in tre atti di Sardi e Checchi, musica di Alberto Montanari, orchestra diretta dal m. Cesare Gallino, allestimento di Tito Angeletti. - Indi: musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - S. Remo - Roma II

Ore 21.10: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: Concerto sinfonico corale diretto dal m. Armando La Rosa Parodi, maestro del coro: Bruno Erminero. Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I Ancona Roma-III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 19: Quartetto Cantastorie — 20.30: «Il centauro bendato» un atto di Nino Salvaneschi, regia di Alberto Casella — 21 (circa): Varietà orchestrina moderna diretta dal maestro S. Seracini col concorso di Benita Fanciulli, Fulvio Pazzaglia e Antonio Sacchetti — 21.40: Quartetto bolognese dell'allegria — Indi: musica da ballo.

I mercati

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi massimi per i giorni 23 e 24 novembre XVIII:

VERDURE: Aglio all'ingrosso da lire 250 a 330; al minuto da 3 a 3 — Porro d'aglio da 60 a 70; da 0.75 a 1 — Bietole da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Broccoli a 60; a 0.70 — Cappucci da 50 a 60; da 0.60 a 0.85 — Cavoli da 30 a 40; da 0.40 a 0.60 — Cavoli foresti a 70; a 1 — Cicoria da 60 a 100; da 0.80 a 1.40 — Cipolline da 120 a 150; da 1.50 a 2.10 — Cipolla nostrana da 40 a 45; da 0.50 a 0.60 — Cipolla di Chioggia da 55 a 65, da 0.70 a 0.90 — Cime di rape da 60 a 70; da 0.75 a 1 — Carote da 70 a 80, da 0.90 a 1.10 — Finocchi da gr. 100 da 60 a 90; da 0.80 a 1.25 — Indivia da 90 a 120; da 1.10 a 1.70 — Insalata piccola da 200 a 240; da 2.60 a 3.20 — Patate nostrane da 60 a 68; da 0.70 a 0.85 — Radicchio selvatico da 40 a 50; da 0.55 a 0.70 — Radicchio verde con radici da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Radicchio verzolato da 200 a 250; da 2.60 a 3.40 — Radicchio romano da 100 a 140; da 1.20 a 2 — Radici da 50 a 65; da 0.65 a 0.90 — Rape da 25 a 35; da 0.30 a 0.50 — Sedani da 50 a 70; da 0.65 a 1 — Spinaci da 140 a 150; da 1.80 a 2.10 — Verze da 30 a 40; da 0.40 a 0.60.

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a 7.50 — Arance comuni a 150; a 2.20 — Banane a 400; a 4.80 — Castagne da 75 a 90; da 0.90 a 1.20 — Fichi secchi da 220 a 250; da 2.70 a 3.20 — Limoni (Tunisi da 0.15 a 0.25; da 0.20 a 0.30 — Limoni da 140 a 170; da 1.80 a 2.30 — Mele speciali da 160 a 220; da 2 a 3 — Mele Canadà speciali da 100 a 220; da 1.30 a 3 — Mele Rosa Mantovana esportaz. a 165; a 2.30.

Polleria

Prezzi per kg.: Capponi vivi da lire 9 a 10 — Galline vive da 7 a 7.50 — Polli vivi da 7.50 a 8 — Tacchini vivi da 6.50 a 7.50 — Anitre vive da 6.50 a 7 — Oche vive da 5.50 a 6 — Conigli vivi da 3.70 a 3.80 — Piccioni vivi l'uno da 2.50 a 3 — Uova fresche ciascuna 0.80; conservate a lire 0.58.

Foraggi

Prezzi per q.le: Fieno dell'alta di primo taglio da lire 38 a 39 — Fieno dell'alta di 2. taglio da 35 a 36.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: Legna in sorte (bore o stanghe) da lire 12.50 a 13.50 — Carbone legna a 47.

COMUNICATO
IL DENTISTA BARTIROMO
avverte la sua clientela, che il suo gabinetto di Udine, e quello di S. Daniele funzionano regolarmente.

SEGNALAZIONI DI RIVISTE

E' uscito, in questi giorni, il fascicolo doppio (3-4, Anno VIII) di «Corsico Antica e Moderna», rivista del pensiero corso, fondata e diretta da Francesco Guerri. Ecco il sommario: Vespa: «Un vecchio debito francese verso l'Italia» — Saverio De Riso: «L'isola non domata» (poesia) — Luigi Jacli: «Il matrimonio di un corso nell'Italia fascista e concordataria» — A. Castellanese: «Esilio» (poesia) — Antunarellu di Vicu: «L'ambasciata del Bey di Tunisi in Corti» — G. Falco: «Mutivu di primavera» (poesia) — Marco Angeli: «Lettere sulla Corsica» (1769) — p. a. c.: Segnalazioni. La copertina è adorna di una bella silografia dell'artefice corso prof. Giammari, cui si debbono anche le tavole testo che illustrano la interessante pubblicazione.

* * *

L'«Italia Coloniale», la grande rassegna illustrata della nostra espansione imperiale, è uscita nel numero di novembre.

I problemi più importanti relativi alle nostre terre d'oltremare sono trattati in questa rivista che vanta i più autorevoli scrittori di argomenti coloniali. Ricca di servizi palpitanti di attualità e di fotografie originalissime essa contiene fra l'altro: Il Generale Teruzzi Ministro dell'Africa Italiana — Formidabile consuntivo di opere e di lavoro nelle terre dell'Impero — I nuovi rurali hanno iniziato la loro feconda attività in Libia (Z. Ornato) — Il protettorato inglese della Somalia (Mario Rispoli) — La pesca e l'autarchia (Giuseppe Stresino) — La vetrina dei libri (e. d. r.) — Un capitano del lavoro nelle terre d'oltremare: Carlo Scalera (Rodolfo Graziani) — La celebrazione del XXVIII Ottobre nel Galla e Sidama — Sviluppi di attività produttiva nella colonia primogenita (R. M.) — Il nuovo Egitto ed i Musulmani della Tunisia (Giovanni Wian) — La Moschea di Gimma (Mario De' Gaslini) — Interesse mondiale per l'azione dell'Italia in Africa (dr. Josef H. Krumback).

STATO CIVILE DI UDINE

23 novembre 1939 XVIII

Nati 6
di cui appartenenti ad altro Comune n. 2.
Morti 2
Matrimoni 1

SPETTACOLI

TEATRO

PUCCINI - Stagione Lirica - Domani II.a recita di «IL CAMPIELLO» di E. Wolff - Ferrari, con Bruna Dragoni. — Ore 21.

CINEMATOGRAFI

ODEON - PIRATA BALLERINO Con Charles Collis, Steffi Duna e Frank Morgan.

SAVOIA - BELLE O BRUTTE SI SPOSAN TUTTE - Comico, con Umberto Melnati. Ore 17.

IMPERO - UNA DONNA CONTRO IL MONDO - Con Ralph Foster e Alice Moore.

CECCHINI - ULTIMATUM DI MEZZANOTTE - Grandi avventure con R. Douglas.

FRIULANI:
IL POPOLO DEL FRIULI
è il vostro giornale

ULTIME
Udine Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 1-15

Caratteri e riflessi dell'economia di guerra

ROMA, 23

Ad oltre due mesi dall'inizio della guerra in Europa e mentre i belligeranti sembrano irrigidirsi sulle proprie posizioni diplomatiche e politiche, senza peraltro impegnarsi definitivamente nel conflitto armato, l'economia mondiale nel suo complesso va assumendo sempre più decisamente un carattere di emergenza. La situazione ha naturalmente ripercussioni di differente natura ed ampiezza a seconda delle caratteristiche intrinseche delle singole economie nazionali, ma ovunque si manifestano alcuni fenomeni consueti dell'economia di guerra, come il rialzo dei prezzi e del costo della vita, un'eccezionale e disarmonica espansione della produzione industriale, un crescente sviluppo degli oneri finanziari con rilevanti conseguenze, su tutto il sistema della produzione e del consumo. La reazione delle diverse economie di fronte alle insorgenti difficoltà del momento, risulta caratterizzata da un complesso di fattori che il Bollettino di notizie economiche della Confederazione degli industriali riassume nei seguenti aspetti. In genèrale mostrano maggiore capacità di resistenza alle sfavorevoli ripercussioni del fatto bellico quei Paesi dove preesisteva un certo quale equilibrio tra attività industriale ed agricole ed una sia pure parziale autosufficienza degli approvvigionamenti fondamentali: seriamente compromessa invece è la situazione di alcuni Paesi tipicamente trasformatori e legati alla normalità dei traffici internazionali, come il Belgio, l'Olanda, la Svezia, la Norvegia

Per quanto riguarda i Paesi produttori in larga scala di generi alimentari e di materie prime le prospettive di vendita sul mercato internazionale dei loro prodotti sono complicate dalla disorganizzazione e dalla insicurezza dei traffici marittimi, nonchè da provvedimenti particolari come il blocco proclamato dall'Inghilterra nei confronti della Germania. Il contegno dei mercati speculativi, dopo una rapida fase di ottimismo durante il primo mese di guerra, si è fatto ora più riservato ed incerto, in attesa che col chiarirsi in un senso o nell'altro della situazione politica vengano anche a definirsi la condotta di politica commerciale dei vari Stati e nuovi aggruppamenti economici interstatali o interimperiali che si vanno delineando per effetto delle particolari esigenze della belligeranza o della neutralità. I provvedimenti di controllo dei cambi emanati dai Paesi belligeranti e neutri hanno eliminato uno dei fenomeni più appariscenti dello sviluppo economico degli ultimi anni e cioè il ricorrente movimento di capitali da un paese e da un continente all'altro. Sempre in questo ordine di fatti si preannunciano invece alcuni imponenti spostamenti, come quello che si va realizzando per il disinvestimento dei capitali britannici negli Stati Uniti e nei Dominions

Il processo elettrolitico avviene, come è stato accennato, a mezzo di corrente elettrica che passa nella acqua in cui stanno alcuni metalloidi ed anche qualche acido che rappresenta il segreto dell'invenzione. L'ossigeno, che non serve, esce da un'apposita valvola, mentre l'idrogeno passa al miscelatore (che sostituisce il carburatore) dove l'idrogeno si miscela con l'aria nella proporzione dovuta, regolabile dall'interno della macchina, come il comune gas, e mette in moto l'automobile. Il ritrovato del Fasoli ha bisogno di molti perfezionamenti per essere applicato su vasta scala ma comunque costituisce un passo non trascurabile verso la soluzione dell'assillante problema dei carburanti autarchici. Non c'è che da augurarsi che gli studi dell'appassionato meccanico bergamasco procedano il più rapidamente possibile verso la perfezione.

L'acqua ... carburante!

La portata dell'invenzione nel campo automobilistico

ROMA, 23.

(g.). La necessità aguzza l'ingegno si potrebbe esclamare ogni qualvolta, ed avviene spesso, si legge che sono annunciati sensazionali scoperte e ritrovati destinati a soppiantare di punto in bianco il carburante liquido. Molti di questi ritrovati sono empirismi lanciati in pasto al pubblico da qualche illuso invento. che intravede la immortalità con la complicità di qualche altro fantasioso e poco sepèrò che se molte notizie del genere pubblicate da giornali stranieri, compaiono quasi giornalmente con l'unico risultato di rendere sempre più incredulo il lettore. E' un fatto però se molte notizie del genere non hanno alcunchè di consistente alla risoluzione di questo problema lavorano molto seriamente scienziati e tecnici e ch dei passi notevoli su quest'aspra via. sono stati compiuti. In Italia al problema si attende con particolare attenzione perchè interessa profondamente la battaglia per l'autarchia

Nella vita moderna italiana, non meno che delle altre Nazioni, infatti, l'automezzo è un «genere» di primissima necessità ma purtroppo, la benzina che è il carburante più pratico un prezioso prodotto di importazione per cui è necessario consumarne la minor quantità possibile. Da anni, perciò, studiosi di tutto il mondo si arrovellano per sostituire il carburante tipico con succedanei e sono stati raggiunti risultanti veramente sorprendenti. Varie sono state le vie battute ed oggigiorno non sono delle rarità gli automezzi azionati a gas di carbone o di legna oppure a gas metano, a benzolo, a etere ecc. Ma il più sorprendente dei carburanti che si profila in questi ultimi tempi nell'orizzonte della motoristica è — come vi ho già segnalato — nientemeno che l'acqua, cioè l'elemento meno esplosivo che uno possa immaginare Eppure si è arrivati a tanto. Scienziati, specialmente tedeschi, hanno già annunciato di aver risolto il problema destinato a liberare da un grave onere le Nazioni importatrici e ogni medaglia ha il suo rovescio: far diminuire i dividend. di qualche trust.

Uno dei principii su cui si basa la utilizzazione dell'acqua come carburante è quello dell'elettrolisi mediante il quale il meccanico Pietro Fasoli, da Albino in provincia di Bergamo, ha già ottenuto discreti risultati. Applicatosi da anni allo studio dell'allettante problema il Fasoli è giunto a dei risultati concreti tanto che già, con la macchina, alla quale ha applicato il suo ritrovato, compie dei viaggetti di trenta-quaranta chilometri spendendo forse sì e forse no mezza lira.

Il sistema del meccanico bergamasco è il seguente: entro due recipienti, sistema posteriormente alla macchina è immessa l'acqua fino ad un livello determinato

In mezzo, nei due recipienti compensatori, lavora il sistema di pressione e di livello. Attraverso l'elettricità fornita da due gruppi elettrogeni supplementari si ottiene la scissione. L'ossigeno volatilizza e lo idrogeno è sfruttato per marciare L'unica spesa oltre all'impianto, è data dai metalloidi, che però servono per rendere più veloce l'elettrolisi L'applicazione dell'apparecchio potrà costare un migliaio di lire. E il risparmio sulla benzina, oltre che ai semplici effetti autarchici, sarà del 98 per cento. Pericoli non ce ne sono, perchè la pressione è di mezza atmosfera.

Gli ambasciatori americani a rapporto da Roosevelt

WASHINGTON, 23.

Il presidente Roosevelt — riferiscono i giornali — desidera avere informazioni dettagliate e possibilmente esatte sulla situazione europea. A tale scopo saranno chiamati successivamente a Washington l'ambasciatore nel Belgio Davis, quello in Inghilterra Kennedy Biddle e quello in Francia Bullitt. Gli stessi giornali scrivono che Roosevelt vuol sapere tra l'altro che cosa intendono fare i Paesi neutrali per la difesa dei loro diritti.

Il *New York Times*, crede che le informazioni che il Presidente raccoglierà dagli ambasciatori dovranno sopratutto servirgli per redigere il messaggio al Congresso nel gennaio dell'anno prossimo.

Il sig. Van Zeeland che si trova a New York come consigliere alla conferenza internazionale dei rifugiati, dicendo che l'Inghilterra e la Francia hanno molto aumentato la loro capacità produttiva per i bisogni della guerra e che, fatta eccezione per alcuni speciali prodotti, possono produrre senza ricorrere ad altri tutto quanto loro occorre, ha inferto un sensibile colpo a quegli americani che si aspettavano enormi acquisti negli Stati Uniti da parte degli anglo - francesi durante la guerra. Il sig. Van Zeeland ha detto anche che la Gran Bretagna tende a sviluppare su larga scala la produzione delle armi e delle munizioni nel Canadà e negli altri Dominii dove gli impianti industriali sono relativamente al sicuro

Il Presidente Roosevelt si fermerà a Warm Spring tutta la settimana per la cura dei bagni.

Il Governo cileno sollecita la negoziazione di un patto di commercio che gli faciliti l'acquisto negli Stati Uniti dei prodotti finora importati dalla Germania e dall'Europa centrale fra cui giocattoli, cristallerie, matite, chincaglierie.

Scienza e autarchia

Dopo il congresso di medicina interna

NAPOLI, 23.

Evidentemente il Congresso di Medicina Interna, svoltosi a Napoli con l'intervento dei maestri più insigni delle varie branche della medicina e chirurgia, può ritenersi fra i più importanti e ben riusciti e segnerà certo una data memoranda, sia per gli argomenti che sono stati oggetto di interessanti ed elevate discussioni, sia per il suo alto significato eminentemente autarchico Il tema di grande attualità delle «Lipoidosi», che si può considerare uno degli argomenti ancora più oscuri della moderna patologia, è stato trattato con vasta dottrina dal sen. prof. D'Amato (in collaborazione col prof. Bossa), al quale l'imponente uditorio ha tributato una dimostrazione di plauso e di consenso.

Un altro argomento attualissimo, sul quale hanno riferito dottamente i professori Cesa, Bianchi, Cellina, Castiglioni e Pettinari di Milano, è stato quello riguardante «Il morbo di Banti e sindromi affini»; dalla discussione è emersa la grande importanza di un intervento precoce che, con l'asportazione della milza, guarisce la malattia spesso in modo definitivo

Vivissimo interesse ha suscitato infine il tema riferentesi alla «Terapia dello scompenso cardiaco»: argomento di vasta portata scientifica, trattato dai professori Gamma, Crosetti e Giordano di Torino.

Dalle interessanti visite all'annessa Mostra di materiale sanitario esclusivamente nazionale ed alle varie istituzioni sanitarie, si è potuto constatare quanto di meglio ha saputo creare l'industria italiana per la nostra indipendenza economica dall'estero. Infatti i congressisti, nel visitare con particolare attenzione i vari reparti ed i modernissimi impianti dell'Istituto Sieroterapico Nazionale che sorge al Vomero, si sono resi conto della sua capacità produttiva, tendente a svincolare la Nazione dall'importazione straniera.

Nelle successive visite i partecipanti hanno rivolte parole di plauso e d'incoraggiamento al prof. Costantino Cutolo, presidente degli industriali chimici di Napoli, circa gl'impianti per nuove realizzazioni tecniche autarchiche apportate nel campo farmaceutico; al comm prof. Alecci per le innovazioni autarchiche dell'Istituto Farmacoterapico di Roma da lui diretto, tra cui quella per lo sfruttamento, nella terapia dell'affezioni bronchiali, di una pianta, Tymus Nepeta, che nasce in alcuni nostri paesi meridionali.

Ma quel che ha colpito particolarmente l'attenzione degli scienziati italiani, nel chiudere i loro lavori alle Terme Stabiane di Castellammare, sono state le 28 sorgenti minerali, che costituiscono un prezioso patrimonio dello Stato per i loro benefici effetti curativi nella patologia del rene, del fegato dell'intestino ecc. e possono eccellere, insieme ad altre stazioni idrotermali italiane, su quelle straniere che nel passato hanno goduto di una rinomanza eccessiva a detrimento del nostro patrimonio idrotermale, fino ad epoca recente, ignorato e negletto anche da molti medici italiani; ma che oggi si avvia, mercè le provvidenze del Regime, ad un'alta valorizzazione Come è noto il problema della più vasta utilizzazione delle nostre acque minerali è stato posto in primissimo piano nel quadro dell'attività autarchica, in cui tutta la Nazione è impegnata Ed i congressisti, rendendosi conto della perfetta attrezzatura delle Terme Stabiane, hanno rivolto parole di vivo elogio al Podestà, commendator avv G. Grimaldi ed al Consulente gen medico e presidente del Congresso, sen prof L. D'Amato, a cui si devono le opere di rinnovamento apportate alle Terme stesse

Il nuovo orario dei panificatori

ROMA, 23.

In seguito al provvedimento col quale è stata vietata la cottura del pane nelle ore pomeridiane il Ministero delle Corporazioni ha ripreso in esame le attuali disposizioni sull'orario di lavoro dei forni e, udite le proposte delle organizzazioni professionali interessate, è venuto nella determinazione di prorogare di una ora la durata del lavoro predetto, lasciando immutato l'inizio del lavoro. Pertanto il lavoro di panificazione potrà avere inizio alle ore 3 antimeridiane e cessare invece che alle 12 alle 13.

Per quanto concerne il divieto di cottura nelle ore pomeridiane, considerato che la deficienza di manodopera e l'insufficiente attrezzatura delle aziende possono in determinate circostanze essere di ostacolo alla tempestiva produzione del pane in rapporto alle esigenze del consumo, i prefetti presenteranno al ministro delle Corporazioni le opportune proposte di deroga quando l'orario ora fissato risultasse insufficiente.

L'aeroplano di Tafari alla Triennale d'oltremare

NAPOLI, 23

L'aeroplano di Tafari, smontato e collocato in cinque casse, è stato trasportato dall'A.O.I. a Napoli col piroscafo «Nazario Sauro» perchè destinato alla Mostra d'oltremare. Tale apparecchio non venne mai usato dal negus, il quale lo teneva esposto alla curiosità delle sue genti nel campo di aviazione di Addis Abeba, dove atterrarono, come si ricorderà, Ciano e Muti.

Albergo distrutto dalle fiamme in Estonia

TALLIN, 23.

Nel porto di Paldiski un grave incendio ha distrutto l'unico albergo che ospitava gli ufficiali russi di quella base L'incendio si è esteso a parecchi edifici attigui minacciando quindi tutto il centro della città. Dopo grandi sforzi l'incendio è stato domato.

A GERONA l'esplosione di un bidone contenente materie infiammabili ha causato un violento incendio che ha distrutto un intero stabile.

Interessante inchiesta sul mercato delle farine

ROMA, 23.

La Federazione nazionale dei panificatori ha proceduto ad un'inchiesta circa le condizioni di vendita delle farine in tutte le provincie, inviando apposito questionario a tutte le dipendenti Unioni.

Per quanto riguarda l'umidità, 48 provincie segnalano che essa è regolamentare, 8 eccessiva, 1 elevata, 8 dicono semplicemente che la farina è umida. Per quanto si riferisce al colore, le segnalazioni sono svariate: 30 segnalano colore normale, 10 bruno, 9 scuro, 9 giallognolo, 2 cenere, e 4 provincie dichiarano che il colore varia da mulino a mulino. Per la forza fermentativa, la dichiarano normale 33 provincie, debole 19, mediocre 11. Per le spese di trasporto, si rileva che esse sono assai variabili, e cioè vanno da L. 0.50 a L. 3. Tali spese si riferiscono ai trasporti da molini locali al panificio, oppure da stazione arrivo a panificio. Va da se che, computando le spese da molino a pastificio per la farina importata, le cifre aumentano di molto: abbiamo così L. 5 a Belluno, L. 8 a Brindici, L. 6 a Chieti, L. 6.50 ad Enna, L. 8 a Torino e L. 6 a Vercelli. Per le condizioni di pagamento si è rilevato che in sette provincie esso viene effettuato a contanti solamente, in una a 7 giorni, in 15 a 15, in 35 a 30 giorni e in 5 oltre i 30; massimo Milano, 120 giorni. A Lecce per il pagamento a contanti viene concesso lo sconto di L. 1, a Messina di L. 0.50. Per quanto concerne la caparra per i sacchi, 31 provincie dichiarano che non viene domandata alcuna caparra, 21 invece affermano che la caparra viene richiesta. Essa varia da L. 4 (Cuneo), a L. 10 (Firenze, Genova, Roma, Pisa, Nuoro). Arezzo segnala che la caparra viene richiesta solo dai mulini industriali e non da quelli artigiani. Per quanto riguarda il peso dei sacchi pieni, 29 provincie segnalano che il peso è preciso, mentre 32 fanno rilevare che esso è deficiente Lo scarto varia da 100 a 1000 gr. in media 200-300 gr. Brindisi e Caltanisetta dichiarano che il calo è dovuto alle perdite dipendenti dai frequenti trasbordi. Catania afferma che il peso è regolare per le farine importate mentre non è preciso per le farine fornite dai molini locali Noleggio tele: solo 10 provincie segnalano che viene richiesto il pagamento del noleggio variabile da cent. 50 a L. 2). Mentre le altre dichiarano che non viene richiesto compenso alcuno. Ciò è forse dovuto al fatto che quasi tutti i mulini fatturano tela per merce Se il prezzo venga fissato al netto o al lordo 32 provincie al netto, e 30 al lordo Se i mugnai richiedano soprapprezzo per farine aventi ceneri inferiori limite: 57 provincie segnalano che non si è rilevato alcun caso, mentre tale rilievo è stato fatto in 7 provincie, ma anche in questi casi sono incerti e rari. Solo Torino precisa che per la farina cosidetta rafforzata viene richiesto un soprapprezzo, che a volte arriva fino a L 10 Anche a Verona risultano richieste di soprapprezzo. Eventuali difficoltà di approvvigionamento: in 43 provincie il rifornimento è normale; in 15 non regolare e in 7 le difficoltà sono parziali o stagionali In genere le difficoltà sono dovute ai trasporti specie in quelle provincie dove questi si effettuano per via di mare; tali difficoltà sono dovute esclusivamente al momento

La «Corrispondenza» rileva che dall'inchiesta svolta dalla Federazione risulta evidente la necessità di una disciplina ben precisa e generale, anche per quanto riguarda la fatturazione delle farine, in quanto attraverso ad una cifra globale di prezzo della farina, di trasporto, di noleggio tele ecc. vi è troppa facilità di eludere i prezzi ufficiali. L'importante inchiesta prosegue con diretto rilievo delle fatture, con documentazioni portate nelle assemblee e nelle speciali riunioni, nonchè con testimonianze in quanto non sempre i termini contrattuali vengono riferiti nelle fatture. Verranno anche pubblicati i risultati di numerose analisi di parecchie centinaia di campioni di farine prelevati nei panifici da sacchi piombati.

Incidente aviatorio

ROMA, 23.

Il giorno 18 corrente un apparecchio da caccia pilotato dal sergente maggiore De Mattia Emilio durante una normale esercitazione acrobatica cadeva in avvitamento Il pilota non avendo potuto rimettere l'apparecchio in normale assetto di volo e non avendo potuto fare uso del paracadute è deceduto.

IL PIU' GRANDE ROMPIGHIACCIO estone il «Suurtold» è stato semidistrutto da un incendo nel porto di Tallinn.

Nuovi premi per la "lira emigrati,,

ROMA, 23.

Con legge 15 maggio 1939-XVII numero 764, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 136 del 12 giugno successivo, sono stati emanati provvedimenti per il trasferimento nel Regno delle somme in divisa libera da parte degli emigrati e dei rimpatriati. In dipendenza dei detti provvedimenti, l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero è stato autorizzato a concedere, per conto del R. Tesoro, un premio sulle sopra cennate somme in divisa.

A partire dal giorno 13 novembre il premio di cui trattasi (lira emigrati) è stato fissato nella misura di circa L. 20 per ogni 100 lire rimesse o trasferite, e quindi con il beneficio per gli interessati, del 25% rispetto al cambio ufficiale.

Per ottenere tale facilitazione basta che l'interessato si presenti ad una delle banche estere appositamente autorizzate, versi la valuta e sottoscriva uno speciale modulo contenente le notizie necessarie per eseguire la rimessa: in brevissimo tempo i suoi familiari riceveranno in Italia il corrispettivo in lire della valuta versata aumentato del 25% sui corsi di giornata. Per ora, ed in attesa di nuove disposizioni più favorevoli in corso di emanazione, le rimesse sono limitate a L. 2.000 per ogni destinatario e per mese.

Il provvedimento tende a valorizzare in più alta misura il risparmio italiano all'estero ed indirettamente ad eliminare i sistemi di rimessa in contrasto con le norme valutarie vigenti nel Regno, quali ad esempio lo invio di biglietti di banca italiani e l'utilizzo irregolare di conti oro vecchi, finora largamente diffusi per la opera di adescamento del mercato nero dei singoli Paesi. I nostri connazionali, potranno in tal modo valersi con notevole vantaggio, dei servizi appositamente predisposti presso le banche italiane all'estero evitando il ricorso agli accennati mezzi illeciti che il Governo italiano continuerà a colpire con la massima severità.

Lo stesso cambio di favore, di molto superiore a quello della lira turistica, viene applicato, in caso di rimpatrio, sia per i trasferimenti di valuta libera fatti a mezzo banca, con le medesime formalità già indicate per le rimesse, sia per le cessioni di valute fatte direttamente all'arrivo in Italia, alle banche italiane.

Le donne pettegole nell'età del bronzo

BUDAPEST, 23.

Per le tombe millenarie che continuamente vengono riesumate, si può dire che l'Ungheria è un immenso cimitero. La ricchezza dei cimeli archeologici rinvenuti in Ungheria, è ovunque riconosciuta e questi cimeli provengono sopratutto dalle tombe. Nei vari strati del suolo si ritrovano, spesso le une sotto le altre, sepolture di età differenti. Le ossa e gli scheletri sono mandati al Museo antropologico di Budapest, ove si compiono studi assai interessanti sulle varie razze europee. Tale Museo conserva ad esempio un cranio dell'epoca antidiluviana, resto mortale dell'uomo seppellito 40.000 anni fa, una grande quantità di scheletri romani, ma sopratutto crani e scheletri dell'epoca della migrazione dei popoli. Un cranio dell'età del bronzo attesta che la trapanazione, era già conosciuta fin d'allora: questa operazione chirurgica è stata eseguita con tutte le regole, contro le malattie della testa, dalle stregone della tribù, mediante una pietra levigata. Pure all'età del bronzo si riferiscono crani deformi, di una lunghezza smisurata, terminanti in punta Un cranio così deformato contrassegnava le persone di riguardo. Per questo motivo, fin dalla tenera età, le teste dei bambini dei capi tribù venivan serrate in strette fasce o chiuse entro una forma E' divertente vedere il cranio di una donna, le cui mascelle son serrate con un lucchetto: evidentemente si trattava di una vecchia comare pettegola, la cui bocca fu chiusa con un lucchetto, per il timore che continuasse a sparlare anche dopo la morte.

I resti provenienti dalle tombe in territorio ungherese sono di un'importanza straordinaria, poichè, nel corso dei secoli, quasi tutte le razze europee hanno attraversato questa regione e, mentre gli scheletri sono assai preziosi per lo studio delle razze, gli oggetti rinvenuti portano un grande contributo allo studio della storia della civiltà. Nell'età primitiva c'era l'uso di mettere nella tomba, accanto ai defunti, gli oggetti da lui prediletti nella vita: infatti si ritrovano oggi una grande quantità di arnesi da lavoro, da caccia, da guerra, di utensili domestici, di gioielli, ecc. Il Museo nazionale di Budapest conserva una ricchissima collezione di tutti questi oggetti. Ci sono, ad esempio, i giocattoli del fanciullo dell'età della pietra: minuscoli utensili da cucina, con i quali egli giocava a cucinare. Guardando il cofanetto ove la donna dell'età del bronzo conservava i suoi cosmetici, siamo costretti a confessare, per giustizia che ella si serviva di più numerosi ingredienti della donna moderna. Nelle vetrine del Museo ammiriamo i magnifici gioielli delle donne romane, i loro specchi singolari e restiamo sorpresi dell'arte ornamentale, incredibilmente ricca, con cui gli Sciti decoravano le fibbie delle loro cinture e i loro finimenti Tutto questo ci è fornito dalle tombe. Gli eloquenti documenti che riesumiamo presso i defunti, servono a ricostruire la meravigliosa storia di un'umanità tante volte millenaria.

Norme per la vendita dei surrogati del caffè

ROMA, 23.

Essendosi verificati alcuni abusi ed irregolarità nella vendita dei surrogati del caffè, il Ministero delle Corporazioni avverte che per tali prodotti i prezzi di vendita devono essere contenuti entro i limiti consentiti dalle disposizioni a suo tempo emanate. Il Ministero stesso provvederà quanto prima alla pubblicazione di un elenco dei tipi di surrogati ammessi alla vendita nel Regno, con la indicazione dei rispettivi prezzi.

In tal modo anche i consumatori oltre che le competenti autorità potranno controllare se i limiti prescritti sono osservati. Contro i trasgressori saranno adottate severe sanzioni.

Una scuola antisommergibile istituita in Australia

CAMERRA, 23.

Una scuola antisommergibile per istruire degli equipaggi specializzati nella lotta contro i sottomarini, è stata istituita a Sidney, e, su richiesta del Governo australiano, l'ammiragliato britannico ha distaccato appositamente una unità dalla flottiglia dell'Estremo Oriente a scopo di istruzione degli allievi della scuola, non possedendo più l'Australia suoi propri sommergibili, avendo restituito alla Gran Bretagna nel 1931 i due unici sottomarini che le erano stati concessi in servizio per alcuni anni.

La XXI Mostra del ciclo e del motociclo

MILANO, 23.

A pochissimi giorni dalla apertura, il palazzo dell'Arte al Parco, nuovissima sede della XXI Mostra del ciclo e del motociclo che sarà inaugurata il 25 corrente e durerà sino al 3 dicembre, ha assunto la veste con la quale per una settimana accoglierà le masse dei visitatori, sarà convegno di tecnici, industriali, commercianti, corridori, riuniti ad ammirare i più recenti prodotti della costruzione nazionale orientata verso le nuove tendenze del mercato.

La partecipazione è completa in ogni campo delle biciclette, delle moto, dei mototrasporti, dell'equipaggiamento elettrico, del pneumatici, degli accessori, delle parti staccate: un imponente complesso che ha trovato la più ragionevole disposizione per un grande salone e nella lunga caratteristica galleria semicircolare

In questa sua dizione, che si può definire storica per il tempo e per le circostanze che essa rappresenta, la Mostra si annuncia ricchissima Le case costruttrici di biciclette sono in piena attività e lavorano a soddisfare le nuove esigenze, non solo quantitative, che le particolari condizioni del traffico hanno originato.

Nel campo dei mototrasporti i nuovi orizzonti che si sono aperti alla produzione non mancheranno di accelerare il progresso che alla Mostra si manifesterà in un generale miglioramento delle qualità meccaniche ed economiche dei motocarri e nella comparsa di nuovi modelli impostati per far fronte agli importanti compiti autarchici che a questi veicoli sono affidati.

E nel campo delle motociclette non bisogna credere ad una stasi: basterebbe pensare alla recente serie di primati mondiali conquistati dai motori italiani per convincersi che anche in questo settore si opera senza tregua e che la naturale evoluzione dei modelli offrirà spunti interessanti.

Era consuetudine che l'apertura della Mostra fosse sottolineata da un grande raduno ciclistico. L'iniziativa è stata assunta dalla *Gazzetta dello Sport* con il concorso degli ordinatori della Mostra ed è sorta la «Rosa di tutti», primo convegno ciclo turistico di propaganda indetto per celebrare domenica 26 novembre, la grande giornata popolare della Mostra.

L'annuncio è stato accolto con il più intenso fervore anche nei centri più lontani da Milano e si prevede un imponente afflusso per la conquista dei numerosi premi in palio. La parola d'ordine è per il 26 novembre «tutti in bicicletta» e fin dal suo primo giorno di vita la Mostra compirà tra le masse la sua opera di propaganda.

Proroga di concorsi al Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 23.

Il Ministero dell'Aeronautica ha prorogato al 19 dicembre 1939 i due concorsi per gli esami per l'ammissione nei ruoli del personale civile, uno per nove posti di capo tecnico aggiunto in prova, l'altro per dieci posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova. Il titolo di studio richiesto per ambedue i concorsi è la licenza di liceo scientifico oppure di istituto tecnico industriale o nautico. Maggiori dettagli sono contenuti nel testo del decreto pubblicato nel n. 246 della «Gazzetta Ufficiale».

Propaganda per la canapa

Un concorso tra sacerdoti

ROMA, 23.

Il periodico *Italia e Fede* che ha testè indetto sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, l'XI concorso del grano e della azienda agraria tra parroci e sacerdoti, ha quest'anno aggiunto ai consueti premi in denaro, altri premi per un complessivo importo di 30 mila lire da destinarsi a quei parroci e sacerdoti che durante l'anno svolgeranno una più efficace e proficua propaganda in favore della canapa, la italianissima fibra tessile. A questo speciale concorso che affianca quello del grano, sono chiamati anche i parroci di città in quanto la gara è indetta fra i sacerdoti che facciano più efficace opera di persuasione presso i propri parrocchiani perchè preferiscano per gli usi domestici e agricoli i manufatti di canapa pura a quelli tessuti totalmente o prevalentemente con fibre tessili di provenienza straniera.

Sette villaggi distrutti dal terremoto in Anatolia

ISTANBUL, 23.

Forti scosse di terremoto si sono verificate nell'Anatolia orientale dove sette villaggi sono rimasti completamente distrutti. Non è ancora noto il numero delle vittime. Il Governo ha ordinato immediati soccorsi.

Notizie brevi

Dall'Italia

NEL POMERIGGIO ha lasciato il porto di Genova il piroscafo «Conte Biancamano» del Lloyd Triestino, diretto alle Indie ed ai porti dell'Estremo Oriente al completo di passeggeri e con un notevole carico di merce.

LA «GAZZETTA UFFICIALE» pubblica il R D. col quale la pubblicazione delle opere di Niccolò Tommaseo, curata dal comitato presieduto da Giovanni Papini è dichiarata «edizione nazionale»

Dall'Estero

I PIROSCAFI «Oceana», «Steuben», «Crotava», che avevano a bordo complessivamente tremila rimpatrianti tedeschi sono partiti da Riga diretti a Gotenhafen

LE COMUNICAZIONI POSTALI fra la Lettonia e gli ex territori polacchi ora occupati dalla Russia e dalla Germania sono state ristabilite.

NEL TERRITORIO DI VILNA sono state abolite le tessere per il burro e per il latte.

LA SOTTOSCRIZIONE in favore delle popolazioni sgombrate dalla Finlandia ha raggiunto in pochi giorni le 200 mila corone.

I NEGOZIATI ECONOMICI tra la Lettonia e la Germania che si stanno svolgendo a Berlino sono stati momentaneamente interrotti onde permettere al capo della legazione lettone di ritornare a Riga per ricevere istruzioni supplementari.

E' GIUNTO A BRUSSELLE l'ambasciatore del Belgio a Berlino per conferire col ministro degli affari esteri

4 MILA CASE ECONOMICHE operaie saranno costruite a El Ferrol.

L'AMBASCIATORE DEL MANCIUQUO' in Spagna è giunto in aereo a Barcellona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO egiziano ha ricevuto il governatore del Sudan che si trova al Cairo.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	23	22
Pagi	43.75	44.25
Londra	77.10	78.10
New York	19.80	19.80
Belgio	327.70	329.—
Olanda	1051.25	1051.25
Svizzera	444.50	444.65
TITOLI DI STATO		
Rendita 5%	94.15	94.05
Rendita 3.50%	75.05	75.05
Redim 5% Immob.	95.10	95.10
Redim. 3.50% 1934	71.92	71.80
Buoni Tesoro 1940	99.65	99.60
» » 1941	100.30	100.30
» » 1943	93.20	93.05
» » 1944	97.90	97.40
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	91.40	91.35
I.R.I. STET 4%	636.—	636.—
I.R.I. 4.50%	468.—	467.—
E.L.F.E.R. 4.50%	468.—	468.—
Pubbl. utilità 6%	494.50	493.—
Pubbl. util. a. tel. 6%	498.50	498.50
Credito Nav. 6.60%	503.—	503.—
Edison em. 931 6%	504.75	504.75
Emiliana. 6%	499.—	500.—
Merid. di elettr. 6%	498.—	498.—
Soc. eser. telef. 6%	489.—	489.—
AZIONI		
La Centrale	1190.—	1185.—
Mediterranee	553.—	558.—
Meridionali	1004.—	1002.—
Coton. Cantoni	3900.—	3900.—
Coton. Olcese	660.—	654.—
Tessuti stampati	1128.—	1137.—
Linif. Canap. Naz	702.—	701.50
Manif. Rossari-Varzi	810.—	784.—
Manif. Rotondi	555.—	555.—
Manif. Tosi	94.—	91.—
Manif. Cot. Merid	330.—	319.—
Unione Manif.	369.—	387.50
Lanif. Gavardo	690.—	687.—
Lanif. Rossi	3475.—	3475.—
Lanif. Targetti	104.50	106.—
Cascami seta	430.—	427.50
Chatillon	109.—	104.50
Snia Viscosa	498.50	490.—
Ansaldo	71.—	70.15
Pirelli e C.	667.—	678.—
Ilva	277.—	274.50
Monte Amiata	640.—	654.—
Montecatini	219.50	217.50
Dalmine	197.—	196.50
Breda	503.—	504.—
Bianchi	136.50	139.—
Isotta Fraschini	34.75	34.50
Fiat	557.—	557.—
O.M. già Reggiane	144.—	139.—
Adriatica di Elettr.	209.50	208.—
C.I.E.L.I.	384.—	378.—
Dinamo	398.—	402.—
Edison	349.—	347.—
Edison Fostergate	280.—	280.—
Elettrica Bresciana	370.50	369.50
Valdarno	215.—	224.—

Ieri mattina ha avuto luogo la riunione dei riporti che sono stati sistemati con la consueta facilità con abbondanza di denaro e a tassi pressochè uguali a quelli del mese scorso. Infatti la Rendita 5% e l'Immobiliare 5% sono stati riportati al 2¾ e 3%, il Redimibile 3½% al 3¼%. I titoli industriali in generale sono stati riportati al 4¼-4½%, ad eccezione delle Cartiere Burgo al 2% e le Ferrovie Meridionali al 3%. La riunione borsistica che ne è seguita ha confermato ancora le buone disposizioni del nostro mercato azionario che pur registrando varie azioni talvolta modeste denota una sempre maggiore resistenza e una persistente tendenza a migliorare le già ottime posizioni raggiunte fin dalle prime contrattazioni. Infatti è apparsa evidente la sostenutezza del mercato che gradatamente migliora: Snia, Chatillon, Olcese, Fiat, Breda e Cantini attraggono maggiormente l'attenzione e tra vivaci oscillazioni si aggiudicano le più sensibili plusvalenze. Anche gli elettrici sono stati molto trattati, fra questi Vizzola registra un maggiore guadagno; in diminuzione invece le Valdarno. I valori di Stato abbastanza resistenti migliorano di una buona frazione. Chiusura più riflessiva ma sempre ottimamente intonata. Dopolistino attivo e pressochè stazionario.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip Ed de Il Popolo del Friuli

CAFITAL
CAFITAL
ha il pregio di completamente sostituire il caffè coloniale.
Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato sulla scatola.
CAFITAL
E' il tostato speciale della
S. A. Helvetia - Varese

Un solo
GRANO DI VALS
preso ogni sera, combatte la
STITICHEZZA
e regolarizza le funzioni digestive
LAB. S. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI
(Cent. 40 la parola, minimo L. 6)

VENDESI Udine, casa con esercizio, 3 appartamenti, ottimo stato, reddito lordo 7500, L. 100.000. Rivolgersi Romeo D'Agostino - Caffe Corazza - Udine

CEDESI Udine, centro primaria sartoria, bene attrezzata, giro annuo circa lire 500.000 — Lire 28.000 - Rivolgersi Ufficio d'Affari Fontanini - Via Manin 9 - int. 7 - Tel. 13.60.

BAR TRATTORIE ALBERGHI per i vostri acquisti di Porcellane Cristallerie Posaterie ecc Ricordate la
Galleria Veneziana - Udine
Prezzi imbattibili

PER compra vendita, casa terreni, cessioni negozi, esercizi, affittanze ecc. Rivolgersi all'Ufficio d'Affari Fontanini - Via Manin 9, int. 7, telefono 13-60.

COMMERCIALI
(Cent 30 la parola minimo L. 9)

MANTELLE CARABINIERE ultimissime, come nuove, già riformate per sostituzione con pastrani, ottima combinazione per il prezzo e la enorme quantità della scelta Diversi altri tipi usate militari e nuove da L. 20 a 80 tutta ruota con cappuccio - Fiascaris Alberto, Fabbrica Teloni, Udine, Chiavris

OCCASIONE vendo bellissimo salotto massiccio, intagliato, stile perfetto: L 4.000 trattabili. Viale Venezia 36. 308

VENDESI caldaia vapore tubolare Atm. 2 capacità litri 15